

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 84
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027.
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro, addì ventiquattro del mese di luglio, alle ore 20.40
nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:
SARTORI RENATO
LEOTTI GIUSEPPE
SPADA ROBERTO
ZULBERTI ALESSANDRA
POLETTI ELEONORA

Assente giustificati: //.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Fioroni Lara.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Sartori Renato,
nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza dichiara aperta la
trattazione dell'argomento previsto nell'ordine del giorno diramato con
prot. n. 6107 del 24.07.2024.

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027.
-----------------	---

Il Sindaco presenta il punto posto all'ordine del giorno a seguito della riunione svoltasi alla presenza dei consiglieri comunali in data 28.06.2024.

Richiamata la L.P. 09.12.2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.P. 03.08.2015, n. 22, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa legge ha inoltre individuato gli articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento e stabilito, all'art. 54, che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.".

Tenuto quindi presente che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e s.m (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265"), in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.".

Richiamato il comma 1 dell'art. 170 del citato D.lgs. 267/2000, che così testualmente recita: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti

deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copre un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.”.

Richiamato l'art. 50 della L.P. 09.12.2015, n. 18, che recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e s.m., aggiungendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del D.lgs. 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Richiamate le precedenti deliberazioni consiliari:

- n. 34 dd. 05.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Rinvio al 2020 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019”;
- n. 2 dd. 19.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Approvazione bilancio di previsione finanziario 2019-2021, Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 e Nota Integrativa. Esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm..” ed in particolare quanto previsto dal punto 3 del dispositivo il quale recita testualmente: “Di avvalersi, per quanto motivato in premessa, della facoltà, prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, di non predisporre il bilancio consolidato (...);
- n. 21 dd. 29.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Rinvio della contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.” ed in particolare quanto previsto dal punto 1 del dispositivo il quale recita testualmente: “Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. di non tenere la contabilità economico-patrimoniale nell'esercizio finanziario 2020, rinviandola al 2021”;
- n. 16 dd. 31.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e conferma esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime” ed in particolare quanto previsto dal punto 2 del dispositivo il quale recita testualmente: “Di ribadire, per quanto esposto in premessa, l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime e ciò ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. (recepito dall'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18), facoltà peraltro già esercitata con deliberazione consiliare n. 21 dd. 29.07.2020”;

- n. 13 dd. 25.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e conferma esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime" ed in particolare quanto previsto al punto 2 del dispositivo che riporta testualmente: "Di ribadire, per quanto esposto in premessa, l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime e ciò ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. (recepito dall'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18), facoltà peraltro già esercitata con deliberazione consiliare n. 16 dd. 31.05.2021".
- n. 16 dd. 28.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e conferma esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime" ed in particolare quanto previsto al punto 2 del dispositivo di seguito riportato: "Di ribadire, per quanto esposto in premessa, l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime e ciò ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. (recepito dall'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18), facoltà peraltro già esercitata con deliberazione consiliare n. 13 dd. 25.05.2022".
- n. 22 dd. 30.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e conferma esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime" ed in particolare quanto previsto al punto 2 del dispositivo di seguito riportato: "Di ribadire, per quanto esposto in premessa, l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime e ciò ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. (recepito dall'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18), facoltà peraltro già esercitata con deliberazione consiliare n. 16 dd. 28.04.2023".

Ritenuto di doversi rifare, per quanto riguarda la disciplina del procedimento di formazione e di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del bilancio finanziario, agli articoli da 7 a 10 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 13 dd. 30.04.2019 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 17 dd. 22.06.2020 e n. 29 dd.

24.07.2024.

Richiamato l'art. 170 comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. come di seguito richiamato: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015".

Dato atto che all'art. 170, co.1 sopra richiamato viene fissato il termine ordinatorio (e non perentorio) del 31 luglio per la presentazione del DUP da parte della giunta al consiglio comunale.

Considerato che, con riferimento all'adempimento previsto dai sopra riportati comma 1 dell'art. 151 e comma 1 dell'art. 170 del citato D.lgs. 267/2000, vi sono al momento le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2025–2027; il Servizio finanziario ha pertanto provveduto alla predisposizione di uno schema di Documento unico di programmazione per il triennio considerato, rinviandone l'eventuale successiva variazione con nota di aggiornamento da adottarsi entro il prossimo 15 novembre.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del presente organo, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20.06.2017;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30.04.2019 e successiva modifica con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 24.07.2024.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 19.12.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e nota integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 dd. 17.01.2024 con la quale è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

Vista la deliberazione nr. 47 del 29.04.2024, esecutiva, con la quale la Giunta comunale adottava il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2023/2025 (P.I.A.O.), aggiornamento anno 2024;

Richiamati i decreti di nomina dei responsabili di servizio.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del presente organo, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 81 e 81-ter del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Dato atto che non necessita l'acquisizione dell'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria, in quanto la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

Ravvisata l'urgenza di approvare lo Schema di DUP 2025/2027 per ottemperare al rispetto del termine del 31 luglio, seppur ordinatorio, di approvazione e presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione e ciò nel rispetto della normativa sopra richiamata e del vigente regolamento di contabilità

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano nelle forme di legge, il cui esito è proclamato dal Sindaco in qualità di Presidente della seduta,

D E L I B E R A

1. Di approvare, sulla base di quanto in premessa espresso, lo schema di Documento unico di programmazione 2025-2027, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre, ad intervenuta eseguibilità del presente atto deliberativo e secondo quanto previsto dagli articoli da 7 a 10 del vigente regolamento di contabilità, il suo deposito, unitamente al relativo allegato, presso l'Ufficio di ragioneria comunale a disposizione dei Consiglieri comunali.
3. Di disporre che ai consiglieri sia data comunicazione dell'avvenuto deposito e della possibilità di presentare in forma scritta eventuali osservazioni; il Consiglio comunale verrà convocato per le conseguenti deliberazioni e potrà sottoporre delle integrazioni al Documento di cui al precedente punto 1, che potranno costituire, se accolte, un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 8-comma 6 del regolamento di contabilità vigente, lo schema di Dup 2025-2027 all'organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 210 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dall'art. 239 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm..
5. Di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del presente organo, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.
6. Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla L.R. n. 10 del 29.10.2014.
7. Di dichiarare la presente deliberazione, a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, stante il carattere d'urgenza ai fini del rispetto dei termini di approvazione dello Schema di Dup 2025/2027 (ancorché trattasi di termine ordinatorio).
8. Di dare atto, in applicazione dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art.120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Sartori Renato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fioroni Lara

Comune di

Borgo chiese

Provincia di Trento

Documento Unico
di
Programmazione

2025/2027

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	15
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	16
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	16
La popolazione.....	25
Economia insediata e associazionismo sul territorio.....	31
Situazione socio-economica.....	34
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	36
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	36
Analisi finanziaria generale.....	37
Evoluzione delle entrate (accertato).....	37
Evoluzione delle spese (impegnato).....	38
Partite di giro (accertato/impegnato).....	38
Analisi delle entrate.....	39
Entrate correnti (anno 2024).....	39
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	41
ENTRATE CORRENTI E C/CAPITALE - TRIENNIO 2025/2027.....	45
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	45
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Analisi della spesa - parte corrente.....	50
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	51
Indebitamento.....	55
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	57
Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente.....	61
SEZIONE OPERATIVA.....	67
Parte prima.....	68
Elenco dei programmi per missione.....	68
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	68
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	87
Parte corrente per missione e programma.....	87
Parte corrente per missione.....	90
Parte capitale per missione e programma.....	94
Parte capitale per missione.....	97
Parte seconda.....	100
Programmazione dei lavori pubblici.....	100
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	102

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	25
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	27
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	27
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	28
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	29
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	37
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	38
Tabella 8: Partite di giro.....	38
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	39
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	41
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	47
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	48
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	52
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	53
Tabella 15: Indebitamento.....	56
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	65
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	89
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	92
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	96
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	98

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie.

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con gli obiettivi generali di finanza pubblica e tenendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di

programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
- Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.

Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.

Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obbiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 151 del d.lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Con l'entrata in vigore del *D.M. 25 luglio 2023* sono state introdotte diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011. Le novità più significative riguardano l'introduzione del “processo di bilancio” con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente. I paragrafi del principio applicato della programmazione 4/1 modificati dalla novella normativa sopra citata sono:

- * *paragrafo 9.3.1* che individua l'iter di stesura del bilancio di previsione per gli enti locali;
- * *paragrafo 9.3.3* che individua l'iter di stesura del bilancio di previsione per gli enti locali di piccole dimensioni; in questa fattispecie si fa riferimento agli enti locali con meno di 50 dipendenti o la cui articolazione organizzativa non preveda distinte figure di Responsabilità per l'Ufficio personale, l'ufficio tecnico e l'ufficio entrate;
- * *paragrafo 9.3.6* che disciplina il processo di bilancio in caso di rinvio dei termini facendo una distinzione nel caso in cui il rinvio sia disposto con decreto ministeriale o da legge.

Si riportano di seguito gli indirizzi generali di governo per la legislatura 2024/2029 approvati con deliberazione consiliare n. 8 dd. 02.04.2024 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Presentazione da parte del sindaco della proposta degli indirizzi generali di governo, discussione e approvazione”.

Introduzione

Il progetto civico “Intesa comune” nasce allo scopo di offrire alla Comunità di Borgo Chiese una proposta di conduzione politica dell’istituzione municipale per il periodo 2024-2030. Ne fanno parte

donne e uomini animati dall'esclusivo scopo di portare un contributo significativo e proposito alla collettività, consapevoli delle molteplici esigenze che esprime la comunità sotto il profilo sociale, economico, culturale e strutturale.

Il nome della lista si ispira alla chiara prerogativa di UNIRE: il gruppo è infatti nato nella logica di favorire l'interazione anche tra persone che recentemente hanno condotto percorsi politici diversi, nella convinzione che la comunità debba sempre cercare di superare le divisioni, incentivando le collaborazioni ad ogni livello e investendo con determinazione sulla comunione di intenti.

Ma lo scopo è soprattutto quello di favorire la massima integrazione tra gli abitanti di Brione, Cimego e Condino e la piena sinergia con gli altri comuni della Valle del Chiese e delle Valli Giudicarie.

Il simbolo della lista esprime chiaramente questo scopo attraverso l'abbraccio stilizzato tra tre persone che metaforicamente rappresentano i tre abitati di Borgo Chiese.

La partecipazione al progetto e la scelta dei candidati è infatti scaturita dalla volontà di coinvolgere risorse umane che avessero maturato nei rispettivi percorsi di vita esperienze che possano tradursi in un concreto supporto al comune e alla collettività.

Organizzazione dei servizi

Il gruppo civico Intesa Comune si impegna affinché il sindaco, gli assessori garantiscano la loro presenza in tutte e tre le comunità e che i servizi, pur avendo una sede centrale a Condino, vengano usufruiti da tutti i cittadini in maniera adeguata, semplificata e innovativa.

Rapporti sovracomunali

Per far fronte alle sfide odierne della Valle del Chiese, delle Giudicarie e del Trentino sarà fondamentale stabilire rapporti istituzionalmente solidi e costruttivi tra tutte le amministrazioni locali, condotti nella logica del massimo rispetto e animati da una prerogativa di sovracomunalità orientata a rafforzare sempre più la “Città del Chiese”. Ciò è richiesto anche in considerazione della posizione geografica che caratterizza il nostro territorio, decentrato rispetto agli assi viabilistici ed economici principali e che genera delle oggettive difficoltà che possono essere affrontate solo attraverso la convinta pianificazione di politiche comuni e la volontà di fare rete a livello amministrativo, sociale, culturale ed economico.

Lavori pubblici, Urbanistica, Energie rinnovabili e Sicurezza

La pianificazione delle opere pubbliche nasce da una attenta analisi delle reali esigenze dell'intera comunità, in una visione generale che valorizzi le strutture esistenti e delle loro sostenibilità.

Eventuali investimenti saranno programmati in funzione delle risorse finanziarie disponibili, sia in

considerazione della futura gestione.

Urbanistica

Verrà riservata a una visione generale dell'assetto urbanistico, che deve essere sempre interpretato con uno sguardo attento sul futuro, affinché l'interazione tra uomo e territorio risulti armonica e risponda al meglio ad uno sviluppo razionale, equilibrato e che tenga sempre conto del fatto che l'ambiente naturale costituisce una risorsa primaria e da tutelare.

Interventi di manutenzione ordinaria

Verranno costantemente previste a bilancio le risorse necessarie per la pianificazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione della viabilità interna ed esterna agli abitati, del verde pubblico, degli immobili, dei sottoservizi, dei parcheggi, delle isole ecologiche, del patrimonio boschivo e naturale e di tutt'uni servizi comunali.

Completamento delle opere pubbliche già avviate:

- Definizione del modello di gestione e affidamento del Centro Wellness presso Aquaclub;
- Completamento della caserma dei Vigili del Fuoco di Condino con la realizzazione della piazzola di atterraggio dell'elicottero anche in notturna;
- Completamento dei percorsi ciclo-pedonali;
- Completamento dell'iter per la messa in funzione della Segheria veneziana sul Rio Caino con realizzazione di una nuova opera di presa a servizio degli opifici;
- Riqualificazione di piazza San Rocco e delle aree circostanti;
- Progettazione e realizzazione dell'Area Camper;
- Sistemazione dei cimiteri comunali;
- Riqualificazione di via Roma e vai Cadorna e rifacimento dei sottoservizi;
- Riqualificazione della palestra con valutazione di demo-ricostruzione della scuola;
- Demo-ricostruzione della caserma dei carabinieri;
- Pavimentazione in porfido sui tre centri abitati;
- Acquedotto pubblico in loc. Rango;
- Realizzazione sulla viabilità primaria di sistemi di protezione degli e dagli animali selvatici.
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico sopra il centro acquatico Aquaclub Condino.

Nuove opere:

- Riqualificazione del sistema idrico integrato;
- Ristrutturazione e messa a norma delle malghe comunali;
- Piano per lo sviluppo e l'adeguamento della viabilità e dei parcheggi, progettati in subordine al piano urbanistico comunale;
- Copertura scuola dell'infanzia di Condino;
- Riqualificazione parchi gioco;

Politiche energetiche:

- Vista l'imminente scadenza delle concessioni idroelettriche, forte impegno, pianificato anche attraverso azioni istituzionali condotte a livello sovracomunale, per il riconoscimento e il mantenimento dei canoni idroelettrici;
- Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica;
- Manutenzione su immobili comunali con riqualificazione energetica;
- Integrazione del servizio di gestione degli impianti termici degli edifici comunali;
- Studio di fattibilità per la costruzione di una centrale di soccorso a biomassa/impianto di cogenerazione e potenziamento della rete di teleriscaldamento.

Sicurezza:

- Realizzazione di un impianto di videosorveglianza in prossimità delle isole ecologiche e nei punti “strategici” degli abitati;

Ambiente, agricoltura e settore boschivo

La convinta e concreta valorizzazione del patrimonio naturale, unitamente a quello storico culturale, costituisce il migliore e più concreto presupposto per elevare la qualità di vita dei cittadini residenti e favorire la conoscenza del territorio da parte dei turisti.

Il mantenimento di un territorio sano, gradevole esteticamente e curato permetterà anche d'incrementare la frequentazione delle nostre comunità da parte di un sempre maggiore numero di persone alla ricerca di luoghi che si distinguono per la bellezza dei paesaggi e un ambiente naturale e incontaminato.

Si favoriranno azioni sul territorio mediante:

- Cura e valorizzazione dei prodotti forestali;
- Recupero del territorio attraverso la reintroduzione di zone prative in prossimità degli

abitati;

- Valorizzazione delle aziende agricole locali e dei loro prodotti;
- Valorizzazione delle Malghe anche come poli di attrazione turistica;
- Incentivi alla produzione e vendita dei prodotti tipici;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri e delle strade forestali;
- Sinergie con le associazioni impegnate nella salvaguardia dell'ambiente.

Attività economiche, promozione del territorio

In questo particolare momento storico sarà fondamentale un dialogo intenso e costruttivo tra l'amministrazione e gli altri soggetti economici presenti sul nostro territorio.

Ci si impegnerà per:

- Sostenere le aziende locali;
- Valorizzare turisticamente l'ambito della Valle del Chiese in stretta sinergia con le altre amministrazioni locali;
- Migliorare le infrastrutture tecnologiche e favorire l'innovazione;
- Valorizzare la casa per ferie di Brione;
- La gestione del patrimonio comunale con bandi di affitto per attrattiva abitativa/turistica;
- Favorire la sinergia con le strutture ricettive anche attraverso la promozione di pacchetti che contemplino la piena valorizzazione di luoghi come il sentiero etnografico Rio Caino, casa Marascalchi, la Pieve e Aquaclub;
- La pianificazione di azioni di rilancio del sentiero etnografico, individuato come luogo d'eccellenza per il turismo e la didattica.

Salute e politiche sociali

La salute delle persone deve sempre costituire uno degli obiettivi prioritari dell'amministrazione pubblica. Allo scopo, verranno condotte le seguenti azioni:

- Impegno per la massima valorizzazione dell'ospedale di Tione affinché siano garantiti i servizi essenziali per i cittadini;
- Impegno, condotto con le altre amministrazioni locali, per la garanzia di presidi sanitari efficienti sul territorio, in grado di rispondere a tutte le esigenze dei cittadini;
- Supporto all'A.P.S.S. Rosa dei Venti e incremento dei servizi;

- Sostegno alle persone fragili e alle loro famiglie;
- Progettualità volta ad incentivare il Servizio Civile;
- Supporto e massima disponibilità in caso di emergenza;
- Accoglienza dei nuovi nati;
- Accoglienza dei nuovi diciottenni;
- Incentivi per l'insediamento di giovani coppie sul territorio comunale;
- Continuità con attività inerenti al distretto Family Valle del Chiese;
- Proseguimento del supporto compiti e animazione.

Associazionismo, cultura e sport

La nostra comunità è straordinariamente ricca di associazioni, attive in diversificati settori; sarà essenziale cercare di sostenerle sotto ogni profilo, stimolandole a lavorare in rete al fine di integrare le specificità, sviluppare le potenzialità e ottimizzare le risorse:

- Coordinamento tra associazioni per la creazione di eventi e attività comuni;
- Coordinamento e creazione di un evento comune per rafforzamento della coesione tra le comunità e la valorizzazione delle strutture sul territorio;
- Incentivi alle associazioni che fanno scelte eco sostenibili;
- Riqualificazione dei poli sportivi.

Si continuerà a valorizzare le società sportive presenti nelle comunità, cercando di patrocinare le proposte che diversifichino l'offerta delle attività sportive in modo da incontrare gli interessi delle famiglie, degli anziani e dei giovani:

- Valorizzazione percorsi di mezza montagna e sport outdoor anche per famiglie;
- Promozione della pratica dello sci alpino e della mountain bike sui sentieri e in valle;

Ricercare e sostenere la cultura è indispensabile, se si vogliono avere i mezzi per confrontarsi con un mondo ormai globalizzato. La cultura è fatta di arte, storia e tradizioni passate da recuperare e valorizzare.

- Promozione del lavoro di rete di biblioteca tra le associazioni culturali locali;
- Collaborazioni con realtà culturali provinciali e territoriali;
- Entrare nel circuito dei “Suoni delle Dolomiti”;

- Recupero delle trincee;
- Creazione di pagine internet relative ai poli culturali;
- Incentivare le aperture poli culturali e visite guidate;
- Sistemazione e valorizzazione dei capitelli;
- Serate formative ed informative sulla genitorialità e sulla cultura;
- Sostegno della locale Università della Terza Età e del Circolo Pensionati;

Politiche giovanili:

Promuovere politiche rivolte ai giovani in collaborazione con la scuola per l'educazione al rispetto ed alla valorizzazione dell'ambiente”, che propone di inserire prima dell'ultima voce “Comunicazione trasparenza amministrativa”;

Comunicazione e trasparenza amministrativa

In questo momento storico dove si sente ancor di più la distanza tra la politica e i cittadini, il gruppo civico Intesa Comune, intende incentivare la partecipazione attiva della popolazione anche attraverso comunicazioni specifiche atte a garantire la massima trasparenza e la sistematica pubblicazione di tutte le azioni amministrative.

- Migliorare la comunicazione in vari modi tra cui i social media;
- Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie anche per comunicazioni istituzionali (mantenimento e implementazione del canale Telegram).

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del

triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuri rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

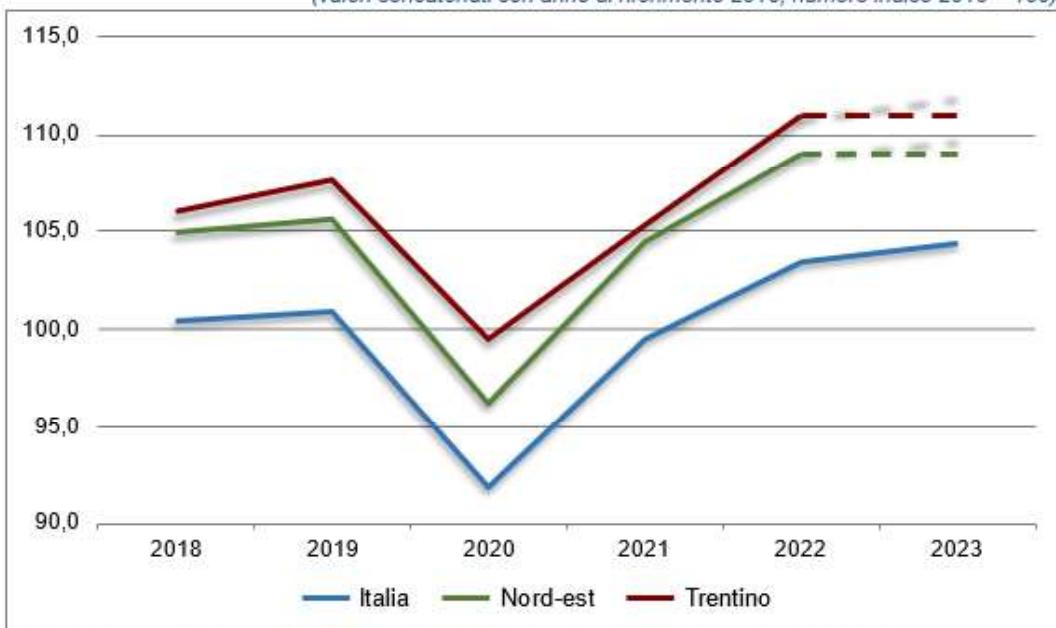
I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

Cenni sul contesto economico del Trentino (fonte: "Strategia provinciale della XVII Legislatura" dd. 23.05.2024").

L'economia provinciale nel corso del 2023 ha proseguito la sua fase espansiva, registrando una crescita del PIL intorno all'1,3% in termini reali (6,6% in nominale), una stima superiore di 4 decimi di punto rispetto alla crescita italiana. In termini di livello il PIL provinciale supera i 25,5 miliardi di euro, con un incremento di oltre 4 miliardi rispetto al 2019 su cui pesa, in parte, l'effetto della componente inflattiva. Con il 2023 si normalizza la situazione economica rispetto alle criticità prodotte dalla crisi pandemica e alle consistenti variazioni determinate da effetti statistici di "rimbalzo". Come a livello nazionale, anche l'economia trentina nel corso del 2023 è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie e dagli investimenti. La vivacità dei consumi delle famiglie è stata trainata soprattutto dal recupero dei consumi turistici grazie al marcato incremento delle presenze registrate nel corso dell'anno (+7,7%). Positivo anche il contributo dei consumi delle famiglie residenti, nonostante l'elevata inflazione che ha ridimensionato il reddito disponibile e, di conseguenza, gran parte del risparmio accumulato durante la pandemia. Positivo l'apporto degli investimenti, che spiccano per intensità nel settore delle costruzioni.

L'andamento del PIL

(valori concatenati con anno di riferimento 2015, numero indice 2010 = 100)



La dinamica del PIL comprende le nuove stime territoriali diffuse da Istat a dicembre 2023.

Fonte: Istat, Prometeia, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Rispetto alla spesa pubblica gli interventi sui contratti di lavoro hanno inciso positivamente sulla crescita dei redditi da lavoro dipendente, a cui si accompagna anche la spesa per consumi intermedi. Per effetto di tali dinamiche, i consumi della Pubblica Amministrazione sono cresciuti in termini nominali del 3,9% (+4,3% la crescita reale)⁹.

⁹ La variazione del deflatore della spesa pubblica per il 2023 è negativo e pertanto i valori reali sono superiori a quelli nominali.

Sul fronte dell'export anche in Trentino si sono osservati gli effetti del rallentamento degli scambi internazionali. La dinamica in termini nominali dell'interscambio di merci è risultata positiva e pari al +3,4% (+15,9% nel 2022), per un valore record esportato che supera i 5,3 miliardi di euro, su cui pesa, in parte, la dinamica inflazionistica. In termini reali la crescita dell'export per il Trentino è stimata nell'ordine dell'1,4%. In calo invece le importazioni trentine (-8,9%; -1,6% la dinamica nazionale), che riflettono il rallentamento rilevato nell'attività produttiva soprattutto nel comparto manifatturiero. Il saldo commerciale ha continuato a crescere per l'effetto combinato della crescita dell'export e della contrazione dell'import.

In termini di contributo alla crescita, a fornire l'apporto più significativo al PIL sono i consumi delle famiglie (+1,6 punti percentuali) e gli investimenti (+1 punto percentuale); positivo anche il contributo della spesa pubblica locale (+0,87 punti percentuali). Il contributo della domanda estera netta e delle scorte risulta invece negativo.

Dopo un avvio d'anno positivo l'economia trentina ha rallentato

Nel corso del 2023 la crescita dell'economia è andata via via indebolendosi dopo un buon avvio a inizio anno. Le variazioni tendenziali annuali del fatturato a valori correnti rilevate nell'indagine congiunturale della Camera di

Commercio di Trento riportano complessivamente un segno positivo (+4,4%), grazie soprattutto alle buone *performance* delle costruzioni e dei servizi. Il settore manifatturiero, più esposto alla congiuntura internazionale, ha mostrato segnali di sofferenza. A partire dal secondo trimestre è infatti calato il fatturato dell'industria, in specie nel comparto della produzione di carta, nel tessile, nella metallurgia e nell'industria del legno e del mobilio, settori che hanno risentito della debolezza della domanda nazionale ed estera. La flessione è proseguita nella seconda parte dell'anno coinvolgendo anche il comparto della chimica e della gomma e plastica.

La dinamica del fatturato è stata sostenuta soprattutto dalla domanda locale, in crescita su base annua dell'11,1%, mentre contenute sono risultate le vendite verso l'Italia (+0,5%); in difficoltà alcuni settori rispetto alla domanda estera. Considerando il livello dimensionale, la crescita del fatturato è stata trainata soprattutto dalle imprese più piccole, con meno di 10 addetti (+5,7%); più contenuta è risultata la commercializzazione delle medie e grandi imprese, anche per effetto della debolezza delle transazioni internazionali (rispettivamente +5,2% e +3,5%).

Le costruzioni presentano ricavi in crescita, in parte erosi dal forte rincaro delle materie prime. Le ore lavorate risultano ancora in crescita (+4,7% le ore dichiarate alla Cassa edile), anche se in decelerazione rispetto al biennio precedente (+8,9%). Gli effetti del *Superbonus* hanno agito da traino per il settore contrastando le conseguenze negative dell'inasprimento dei tassi di interesse (-2,5% il calo dei prestiti alle famiglie) e dell'aumento delle materie prime. Il numero delle concessioni edilizie collegate ad interventi di ristrutturazione è stato consistente per tutto il 2023, sebbene su livelli quasi dimezzati rispetto all'anno precedente. In forte recupero rispetto al 2022 i lavori pubblici aggiudicati.

È proseguita la fase positiva dei servizi, sia pure ad un ritmo meno vivace rispetto ai due anni precedenti. In particolare, l'apporto dei flussi turistici ha continuato a sostenere il comparto dei servizi di alloggio e ristorazione e a mantenere vivace anche le branche del commercio e dei trasporti. Risultati positivi si osservano anche per i servizi alle imprese e, in particolare, per i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione (*non market*) e dai servizi alla persona.

Riscontri positivi si rilevano anche dal lato della domanda. La crescita dei consumi delle famiglie è stata trainata dalla componente turistica, soprattutto grazie alla ormai definitiva normalizzazione del movimento turistico degli stranieri, tornati in gran numero a scegliere le località turistiche del Trentino.

I livelli della spesa delle famiglie precedenti alla pandemia erano stati già recuperati nel corso del 2022. L'elevata inflazione che ha caratterizzato il 2022 e il 2023, con valori che in Italia non si vedevano dagli anni Ottanta, ha avuto importanti riflessi sulla capacità di spesa delle famiglie, che nell'anno è andata via via indebolendosi. L'inflazione nel 2023 ha visto crescere i prezzi in media d'anno del 4,8% per la città di Trento e del 5,4% a livello nazionale, valori su cui pesano ancora i rincari dei beni energetici e dei prodotti alimentari. Tuttavia, anche grazie all'attenuazione dell'incertezza, i consumi delle famiglie italiane si sono mantenuti abbastanza vivaci, drenando in parte il risparmio accumulato nel periodo pandemico. In Trentino la consistenza del risparmio delle famiglie si è indebolita perdendo nell'anno l'1,6% (-2,3% la perdita in Italia).

Sul fronte dell'accumulazione del capitale, si rileva una fase ciclica ancora in espansione, soprattutto grazie agli ottimi risultati delle costruzioni dove il numero delle ore lavorate cresce ulteriormente dopo il già brillante risultato del 2022. Anche la spesa in macchine e attrezzature e mezzi di trasporto, sebbene in rallentamento rispetto all'anno precedente, ha contribuito a trainare la dinamica complessiva della spesa per investimenti.

Importante l'impulso dei consumi turistici

Considerate le specificità strutturali dell'economia provinciale, la sostanziale normalizzazione dei flussi turistici si è riflessa in modo positivo sulla domanda interna. La stagione invernale 2022/2023 ha evidenziato una notevole vivacità degli arrivi e delle presenze (rispettivamente +23,6% e +25,1%), tanto da essere considerata come la stagione migliore degli ultimi dieci anni. Sia le presenze italiane che quelle straniere sono risultate in crescita, con gli italiani che registrano gli incrementi più consistenti. Importante è stato il ritorno degli stranieri, soprattutto nel comparto extralberghiero.

Anche la stagione estiva fornisce risultati sostanzialmente positivi. Il numero degli arrivi è aumentato, mentre per le presenze si è registrato un calo contenuto (-1,6%), in ragione di un confronto con l'estate del 2022 che si lasciava definitivamente alle spalle gli impatti negativi dell'emergenza sanitaria. La flessione è imputabile al solo movimento alberghiero; molto positiva è la dinamica del settore extralberghiero.

Il bilancio finale dell'anno è molto positivo (+8,4% gli arrivi e +7,7% le presenze), tanto che i numeri del 2023 superano i già ottimi valori del 2019 e fanno segnare il miglior risultato dell'ultimo decennio. I pernottamenti registrati nel corso del 2023 nelle strutture alberghiere ed extralberghiere sono superiori ai 19 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (il 57,6%). Rispetto all'anno 2022 le presenze degli italiani sono in crescita in entrambi i settori e in generale aumentano del 2,4%; molto buono anche l'andamento dei turisti stranieri, che evidenziano una crescita dei pernottamenti del 15,9% nel complesso delle strutture ricettive, tornando ai livelli del periodo pre-Covid. In termini strutturali, le presenze alberghiere rappresentano il 70% del totale dei pernottamenti rilevati nel complesso delle strutture ricettive.

Anche le stime per l'inverno 2023/2024 forniscono indicazioni molto positive con le presenze in crescita dell'8,5% nel periodo tra dicembre 2023 e marzo 2024. In entrambi i settori si rilevano variazioni significative, più evidenti nell'extralberghiero (+13,2%). Incrementi particolarmente cospicui si registrano per i turisti stranieri (+15,3%).

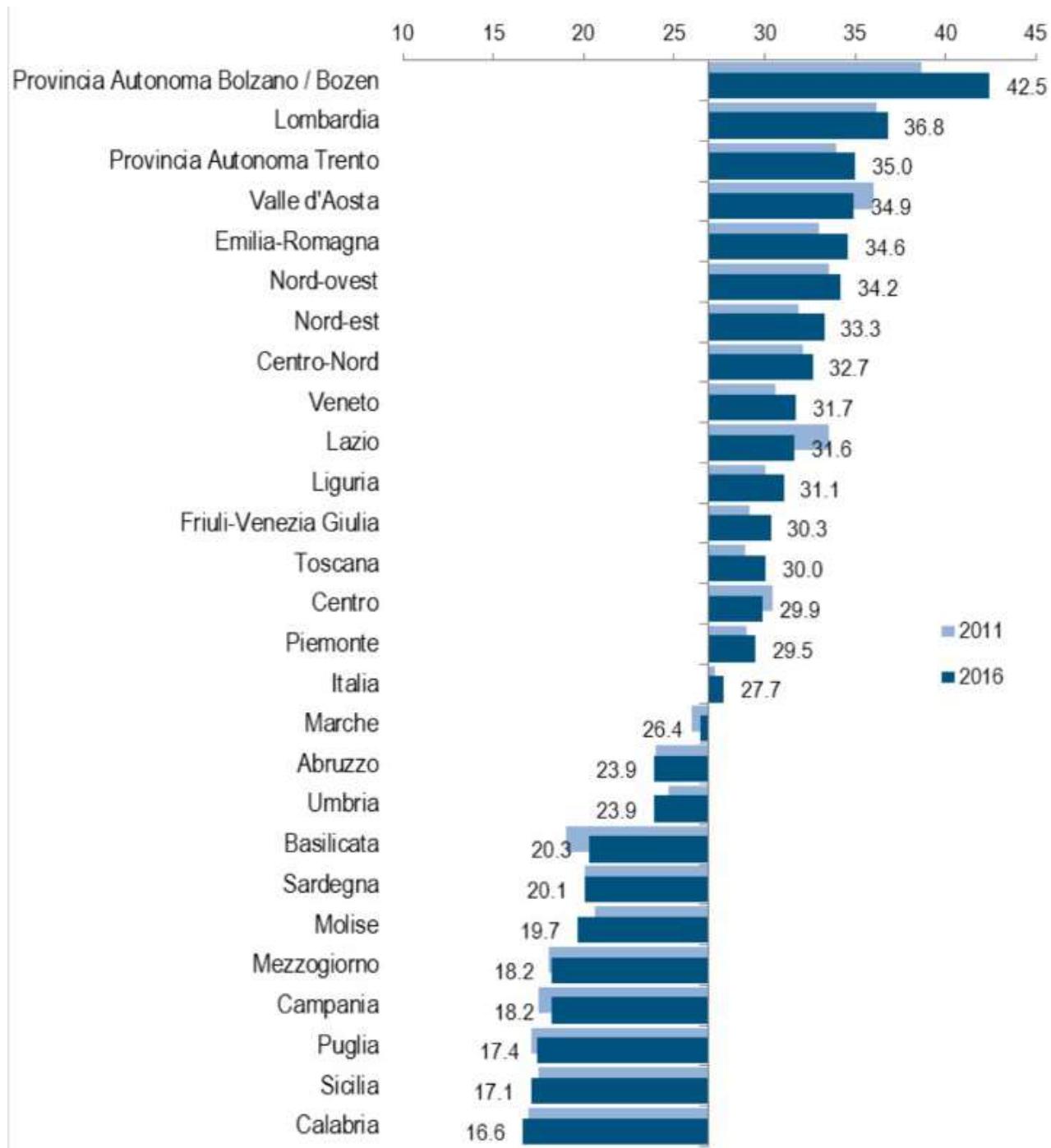


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

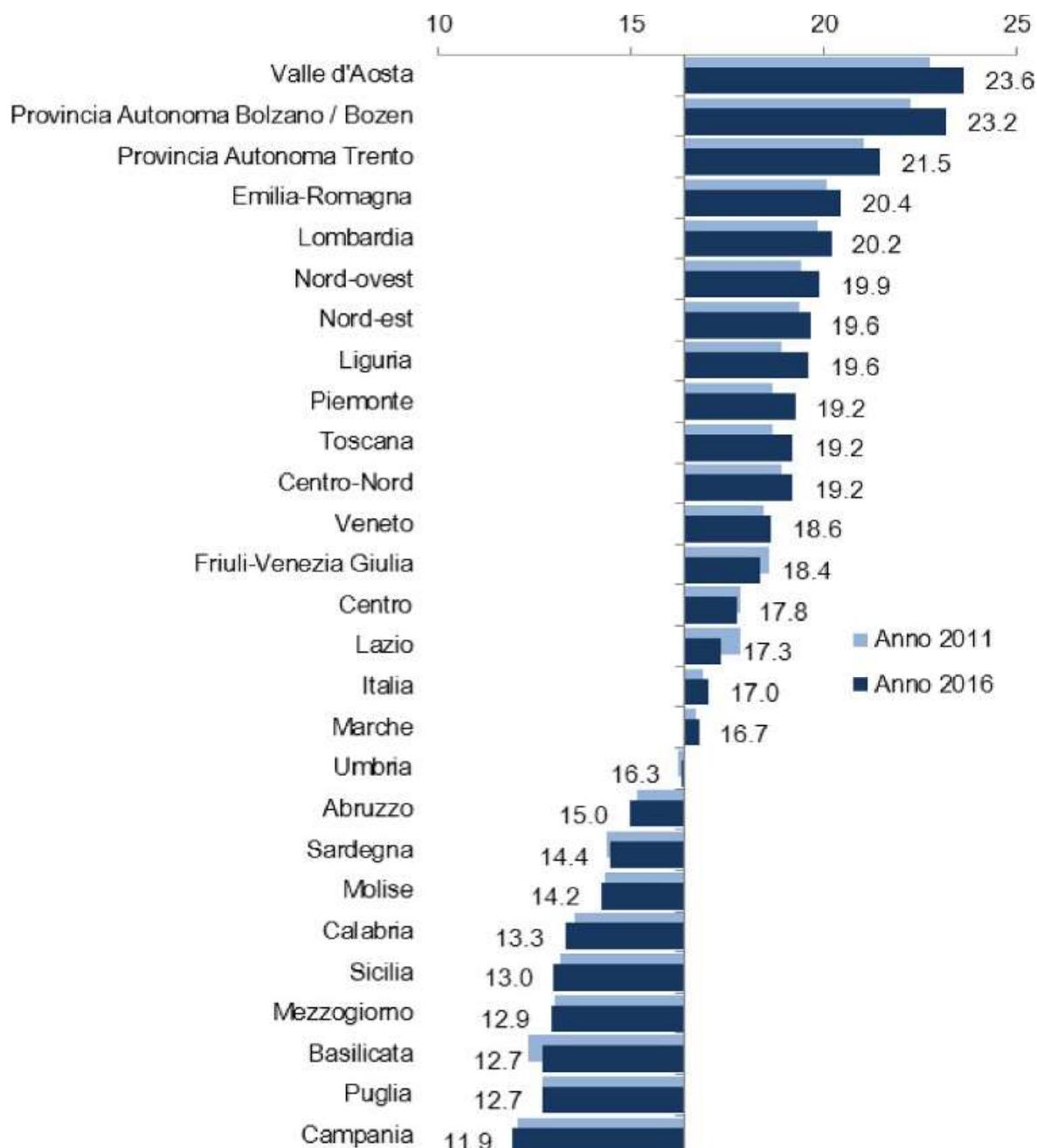


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

Le disposizioni in materia di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti.

L'articolo 10, comma 2 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15 ha introdotto alcune modifiche alla legge di contabilità della Provincia stabilendo che *“In applicazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali appartenenti al suo sistema territoriale integrato includono fra le entrate finali, ai fini dell'applicazione dell'articolo 9, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio”*

aio sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione), anche quelle ascrivibili all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, accertato nelle forme di legge e rappresentato nello schema di rendiconto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011.”

Ai fini della predisposizione per presente Schema di Dup 2025/2027 è stata applicata una quota di avanzo “accantonato” per un importo di Euro 16.000,00 (a finanziamento delle spese correnti “non ricorrenti” afferenti il trattamento di fine rapporto che si prevede di liquidare al personale dipendente nel corso dell'esercizio finanziario 2025 ed una quota di avanzo vincolato “da trasferimenti” di Euro 7.100,00 a finanziamento della 2^ quota da versare alla Provincia Autonoma di Trento per la restituzione dei Fondi Covid-19 inutilizzati), così come consentito dal principio contabile 4/1. In sede di predisposizione del bilancio finanziario 2025/2027 verranno opportunamente predisposti gli allegati a1 e a2 a dimostrazione di quanto sopra accennato.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 dd. 30.04.2024 si è esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime e ciò ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. (recepito dall'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18), facoltà peraltro già esercitata con deliberazione consiliare n. 16 dd. 28.04.2023.

Ai sensi del comma 831 della Legge n.145 del 30.12.2018, legge di bilancio 2018, è stato invece abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Il Comune di Borgo Chiese con deliberazione consiliare n. 2 dd. 19.03.2019, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato (cfr punto 3. del dispositivo).

Per il presente DUP si è fatto riferimento alle disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 (integrazione) siglato in data 11.07.2024 fra la il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, l'Assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali ed Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali.

Si specifica che le risorse di parte corrente e parte capitale iscritte nel presente Schema di Dup 2025/2027 sono state quantificate sulla base di quanto indicato nella sopra citata integrazione al protocollo di Intesa in materia di finanza locale ed in considerazione delle risultanze contabili approvate con deliberazione consiliare di assestamento generale al bilancio finanziario 2024/2026 di prossima approvazione nella seduta consiliare di fine luglio 2024.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 2.083 ed alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 1.941.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0
2011	0
2012	0
2013	0
2014	0
2015	0
2016	1988
2017	2015
2018	2015
2019	1993
2020	1973
2021	1962
2022	1939
2023	1941

Tabella 1: Popolazione residente

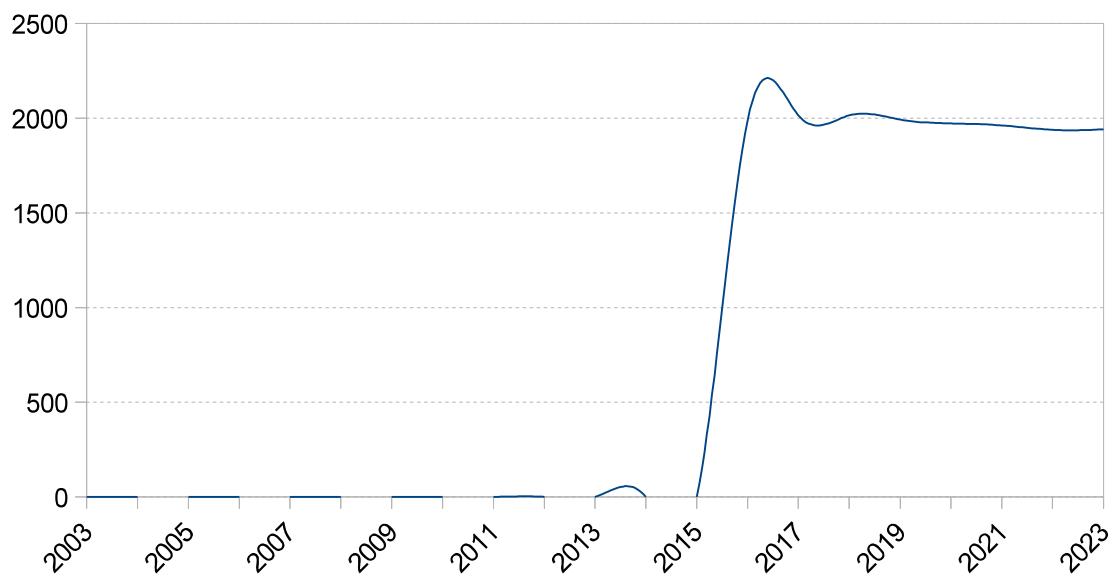


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2023	1939
Di cui:	
Maschi	985
Femmine	954
Nati nell'anno	11
Deceduti nell'anno	24
Saldo naturale	-13
Immigrati nell'anno	54
Emigrati nell'anno	39
Saldo migratorio	15
Popolazione residente al 31/12/2023	1941
Di cui:	
Maschi	988
Femmine	953
Nuclei familiari	835
Comunità/Convivenze	2
In età prescolare (0 / 5 anni)	78
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	175

In forza lavoro (15 / 29 anni)	312
In età adulta (30 / 64 anni)	894
In età senile (oltre 65 anni)	482

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	300	35,93%
2	228	27,31%
3	134	16,05%
4	124	14,85%
5 e più	49	5,87%
TOTALE	835	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

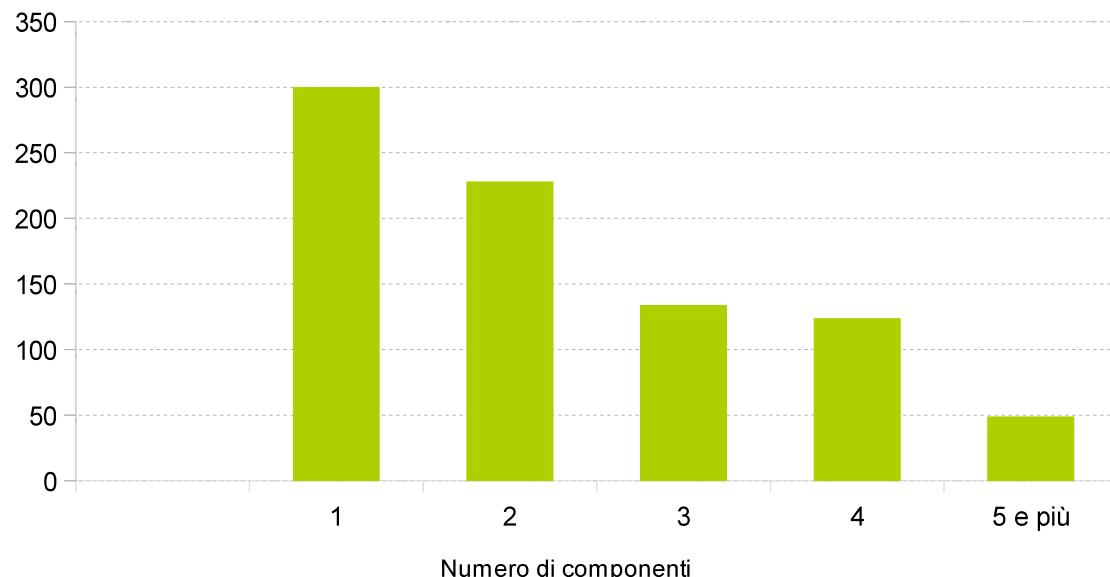


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Borgo chiese suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Borgo chiese suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	7	5	12	58,33%	41,67%
1-4	27	22	49	55,10%	44,90%
5 -9	50	34	84	59,52%	40,48%
10-14	43	65	108	39,81%	60,19%
15-19	59	46	105	56,19%	43,81%
20-24	53	43	96	55,21%	44,79%
25-29	57	54	111	51,35%	48,65%
30-34	52	62	114	45,61%	54,39%
35-39	48	48	96	50,00%	50,00%
40-44	56	49	105	53,33%	46,67%
45-49	59	66	125	47,20%	52,80%
50-54	70	57	127	55,12%	44,88%
55-59	79	79	158	50,00%	50,00%
60-64	92	77	169	54,44%	45,56%
65-69	64	54	118	54,24%	45,76%
70-74	59	39	98	60,20%	39,80%
75-79	42	53	95	44,21%	55,79%
80-84	39	43	82	47,56%	52,44%
85 >	32	57	89	35,96%	64,04%
TOTALE	988	953	1941	50,90%	49,10%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

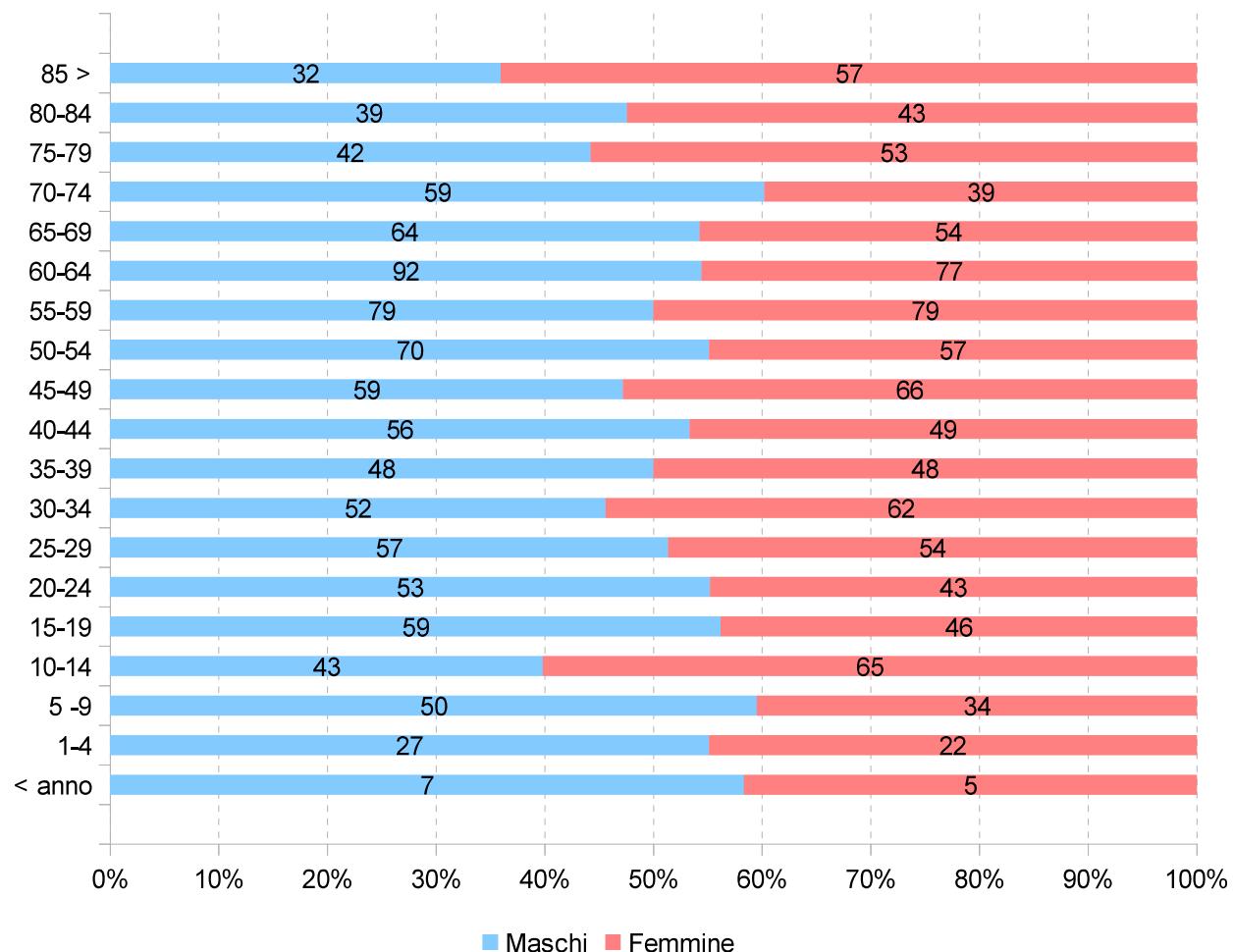


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Economia insediata e associazionismo sul territorio

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Per quanto riguarda l'abitato di Brione l'elemento fondamentale da prendere in considerazione è costituito dal progressivo innalzamento dell'età media degli abitanti e da una tendenza alla stabilizzazione, se non addirittura al decremento, del loro numero. Altro elemento rilevante è il fenomeno dell'alto pendolarismo. Bambini e giovani, per frequentare asilo nido, scuola dell'infanzia e per altre scuole di vario ordine e grado, devono ogni giorno lasciare il paese: scuola dell'infanzia ed elementare si trovano nell'abitato di Condino, che dista sei chilometri; per la scuola media, il riferimento è costituito da Pieve di Bono-Prezzo, mentre, per quanto riguarda le scuole superiori, la sede più vicina si trova a Tione di Trento, a ventisette chilometri. Il paese non offre inoltre possibilità occupazionali, non vi sono insediamenti industriali o artigianali, nemmeno di ridotte dimensioni; c'è un unico bar a conduzione familiare; non esistono alberghi o ristoranti; dal 2013 è operativa la "Casa per ferie" realizzata dall'Amministrazione comunale ed affidata in gestione esterna. L'unica impresa edile e così pure l'unica ditta di boscaioli vedono impegnati i titolari con un numero ridotto di maestranze. Nota di particolare rilievo è la presenza da metà ottobre del 2020 di un negozio di "vicinato" a Brione realizzato a seguito della conclusione dei lavori di riqualificazione della p.ed. 226 in C.C. Brione da parte del comune e precedentemente utilizzato dalla Famiglia Cooperativa. La gestione del negozio di "vicinato" è stata affidata alla ditta Pellizzari Marina & C. Sas di Borgo Chiese (Condino) a seguito del contratto Rep. n. 27 dd. 15.10.2020 e che avrà durata di sei anni prorogabili per una sola volta. Preme evidenziare che il punto vendita dell'abitato di Brione ubicato nei locali a piano terra della p.ed. 226, di proprietà comunale, è stato riconosciuto come Sieg (Servizi di interesse economico generale) presso il quale il gestore dovrà offrire i seguenti servizi: rilascio permesso funghi; consegna farmaci con convenzione farmacia; vendita di carni fresche e/o congelate, conservate, preparate, confezionate; utilizzo prodotti di qualità, prioritariamente di origine locale e del territorio trentino; eventuale punto recapito pacchi corrieri; attività di supporto alle associazioni locali (• scontistica - almeno del 10% sul totale dell'importo speso per ogni singolo evento - alle associazioni locali per l'organizzazione delle

sagre e/o manifestazioni paesane; • impegno a tollerare l'utilizzo degli spazi adiacenti all'entrata del negozio in occasione di feste paesane o eventi ricreativi in cui sono coinvolte le associazioni del paese; • impegno a collaborare con l'amministrazione comunale per la gestione di alcuni progetti futuri).

Infine, anche l'attività di allevamento è limitata a poche imprese a conduzione familiare e non è in grado di creare nuove possibilità di lavoro. Succede così che i residenti devono recarsi fuori paese per potersi occupare.

Le Associazioni sportive, ricreative, culturali e di volontariato presenti sul territorio sono: Pro loco di Brione, Gruppo ANA Brione, Riserva comunale Cacciatori Brione e Corpo Vigili del fuoco volontari di Brione.

Per quel che riguarda l'abitato di Cimego l'economia è legata prevalentemente alle aziende di valle, ove impiegati e operai si recano giornalmente. Grazie al notevole sforzo compiuto dall'Amministrazione locale negli anni dal 1985 al 2000, volto alla ricerca di opportunità lavorative, è stata realizzata una zona artigianale completamente urbanizzata che ha incentivato la vendita di lotti a insediamenti produttivi. Nel 1997 si è insediata la prima ditta, proveniente dal bresciano, con lavorazione nel settore manifatturiero, che offre lavoro a circa una settantina di persone all'interno dell'insediamento produttivo e una decina di persone interinali. Su altri lotti si sono insediate un'officina, successivamente trasferitasi nel territorio nell'ex Comune di Condino, una ditta di recupero materiale ferroso, una di recupero scarti del legno, due falegnamerie, due ditte che operano nell'edilizia, una delle quali specializzata in restauri e una ditta specializzata nella lavorazione del ferro per l'edilizia. Dal 1991 ha aperto un Centro Commerciale di grandi dimensioni, il principale della Valle del Chiese, che ha un'occupazione in prevalenza femminile. Anche nel settore turistico la zona è servita da una struttura alberghiera di buon livello con circa 60 posti letto e che occupa una decina di persone.

Nel centro del paese vi sono un bar e un ufficio delle poste. Dall'anno 2016, a seguito della fusione degli ex Comuni di Brione, Cimego e Condino nel neo Comune di Borgo Chiese, gli Uffici Comunali sono stati dislocati nel territorio di Condino, tranne che per l'Ufficio tributi che è rimasto nei locali dell'ex Comune di Cimego.

Sempre nel centro del paese si trova la Scuola provinciale dell'Infanzia per la quale il Comune, ai sensi della Legge Provinciale 21.03.1977 n. 13 concernente l'ordinamento delle scuole provinciali dell'Infanzia della Provincia Autonoma di Trento, provvede al funzionamento nei limiti delle spese ed utilizzando i contributi previsti nel piano annuale predisposto dal Servizio Scuola dell'Infanzia, istruzione e formazione professionale della Provincia.

Da anni si è puntato alla realizzazione di un progetto di sviluppo sostenibile: allo scopo lungo il corso del rio Caino, sulla sinistra del fiume Chiese l'ex Comune di Cimego ha realizzato il Sentiero Etnografico del Rio Caino che offre al visitatore un panorama complesso dell'utilizzo tradizionale del territorio. E' stata costruita e riattivata una fucina e un mulino dove hanno luogo laboratori di sperimentazione didattica; sempre nell'ambito di un percorso culturale che mira al recupero della storia e dell'identità del paese, sono stati restaurati una calchera per la produzione della calce, una carbonaia

per la produzione del carbone di legna, un roccolo per l'uccellagione. Questa esperienza si è mostrata molto positiva ed ha anche cominciato ad avere riscontri a livello turistico. Lungo il sentiero è stata anche ristrutturata la vecchia Malga Caino trasformandola in agriturismo.

Nel centro storico di Quartinago (nell'abitato di Cimego) si trova il museo delle tradizioni, degli usi e dei costumi popolari di "Casa Marascalchi", una cospicua esposizione di oggetti ed ambienti originali disposta su cinque piani. Nel seminterrato si trova la cantina per la conservazione del vino e quella per l'immagazzinamento degli alimenti e la stalla; al pianterreno la cucina, con l'antico focolare, il laboratorio da falegname e tutta l'attrezzatura utile alla manutenzione della casa; al primo piano le camere da letto, con la stanza riservata all'allevamento dei bachi da seta ed alla tessitura. Al secondo piano vi è un ampio spazio aperto dove, attraverso una carrucola, si issavano legna, fascine, fieno, paglia, grani. Il sottotetto, infine, era usato un tempo come deposito.

Le Associazioni sportive, ricreative, culturali e di volontariato presenti sul territorio sono: Pro loco di Cimego, Gruppo ANA Cimego, Riserva comunale Cacciatori Cimego, Corpo Vigili del fuoco volontari di Cimego, Ass. Naz. Fante, Gruppo culturale "Le Quatar Sorele", Associazione culturale "La Fusina", USD Castel Cimego, Banda sociale di Cimego, Gruppo Filò, Gruppo Streghe, Coro parrocchiale di Cimego e di recente istituzione con -Statuto approvato nel 2023- l'associazione "Eventi Valle del Chiese APS".

Sul territorio dell'abitato di Condino è presente una situazione economica e occupazionale legata soprattutto alla presenza di attività industriali e artigianali. Di rilievo è l'insediamento di aziende operanti nel settore della lavorazione del legno, nonché di industrie di una certa importanza, anche dal punto di vista occupazionale, quali la Sappi Italy Operations spa e la BM GROUP SPA trasferitasi da Cimego dall'anno 2020. Poche sono le aziende operanti nel settore agricolo con occupati a tempo pieno, mentre non trascurabile è lo sviluppo del terziario, concentrato soprattutto nel centro abitato. Ancora inespressa è la potenzialità turistica con la necessità di valorizzare maggiormente la presenza delle strutture esistenti.

E' importante sottolineare anche la presenza di un impianto natatorio di valle, la cui gestione è stata affidata in house providing, alla società E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese spa con sede in Via Oreste Baratieri n.11 a decorrere dall'anno 2015 e per un decennio. L'attività affidata alla società predetta riguarda il servizio di gestione del centro acquatico "Aquaclub Valle del Chiese" ed attività accessive, con tutti i suoi impianti. L'ex Comune di Condino ha inoltre affidato a suo tempo alla società in house di cui sopra anche le attività di gestione comprendenti aspetti tecnico-organizzativi, le attività commerciali e di sviluppo, il tutto ad onere e spese della società, da recuperarsi attraverso tariffe e contributi. Lo sforzo dell'Amministrazione comunale sarà quello di far partire anche il centro wellness annesso. A tale proposito preme evidenziare l'adozione della recente deliberazione giuntale n. 104 dd. 23.10.2023 avente ad oggetto: "Servizio di interesse generale Centro Benessere: valutazione modalità di gestione".

Si trovano anche altri importanti servizi quali la farmacia nonché la APSP "Rosa dei Venti" in Via C. Battisti n. 6 e l'istituto di credito "La Cassa Rurale - Credito Cooperativo Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella - Società Cooperativa". E' presente altresì un ufficio postale.

Per quanto riguarda l'istruzione vi sono due plessi: la Scuola dell'Infanzia Equiparata e la Scuola Primaria "G. Papaleoni" (quest'ultima attualmente dislocata presso "Palazzo Belli"). E' presente anche un asilo nido privato. Vi è infine una sezione del settore carpenteria del legno del Centro di Formazione Professionale Enaip di Tione di Trento.

Le Associazioni sportive, ricreative, culturali e di volontariato presenti sul territorio sono: Filodrammatica "El Grotel", Circolo Anziani "Giulis", Cori parrocchiale e giovanile "Canta con Noi", Corpo Musicale G. Verdi, Gruppo ANA Condino, ASD Chiese Nuoto, Riserva comunale Cacciatori Condino, Società Sportiva Condinese Calcio, Società Pescatori Dilettanti, Tennis Club, Associazione Colturnova (c/o il Municipio di Borgo Chiese), Corpo Vigili del Fuoco Volontari-Condino, "Aiutiamoli a Vivere" onlus, CRI Italiana - Gruppo Volontari Val del Chiese-Condino, "Il Ponte sul Guado", AVIS e AVULSS.

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredata da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza

- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di trarre le conclusioni sull'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDCONTO 2019	RENDCONTO 2020	RENDCONTO 2021	RENDCONTO 2022	RENDCONTO 2023
Utilizzo FPV di parte corrente	108.531,05	108.259,49	98.858,62	98.686,91	110.023,35
Utilizzo FPV di parte capitale	1.123.978,93	389.970,18	273.777,45	84.751,09	7.738,84
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	203.437,00	266.124,74	128.613,63	222.894,82
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.025.260,39	853.815,37	923.445,40	964.718,00	999.197,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	678.635,12	1.210.292,49	876.633,72	938.055,88	1.077.659,09
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.284.247,88	1.164.403,77	1.210.558,13	1.234.802,55	1.429.251,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.056.316,40	2.663.679,23	1.476.700,75	1.282.496,06	1.173.643,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.276.969,77	6.593.857,53	5.126.098,81	4.732.124,12	5.020.408,40

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	2.634.496,62	2.679.939,16	2.719.092,88	2.944.836,88	3.118.460,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.883.547,45	2.777.126,48	1.537.740,14	1.372.556,23	1.208.745,15
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	46.113,04	46.113,04	46.113,04	46.113,04	46.113,04
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.564.157,11	5.503.178,68	4.302.946,06	4.363.506,15	4.373.319,11

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	776.307,82	803.472,07	767.624,55	755.262,58	710.799,38
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	776.307,82	803.472,07	767.624,55	755.262,58	710.799,38

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2024)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	975.100,00	975.100,00	13.395,44	1,37	13.395,44	1,37	0,00
Entrate da trasferimenti	888.414,00	839.554,00	80.189,25	9,55	80.189,25	9,55	0,00
Entrate extratributarie	1.263.506,00	1.322.506,00	467.058,01	35,32	397.730,85	30,07	69.327,16
TOTALE	3.127.020,00	3.137.160,00	560.642,70	17,87	491.315,54	15,66	69.327,16

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

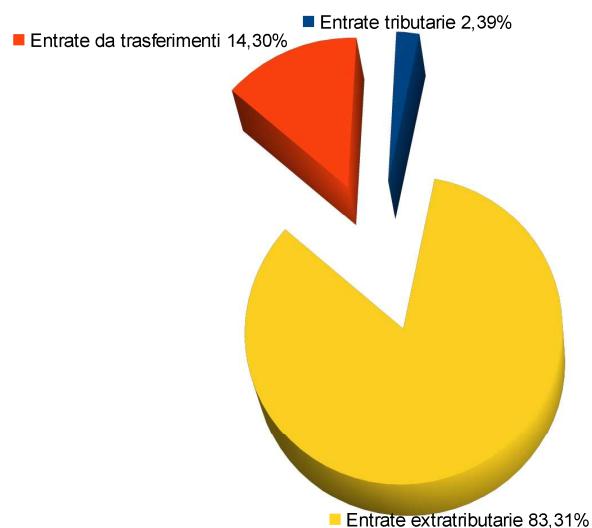


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2017	1.158.159,54	548.786,83	983.640,64	2015	574,77	272,35	488,16
2018	1.078.690,67	823.858,42	935.199,95	2015	535,33	408,86	464,12
2019	1.025.260,39	678.635,12	1.284.247,88	1993	514,43	340,51	644,38
2020	853.815,37	1.210.292,49	1.164.403,77	1973	432,75	613,43	590,17
2021	923.445,40	876.633,72	1.210.558,13	1962	470,67	446,81	617,00
2022	964.718,00	938.055,88	1.234.802,55	1939	497,53	483,78	636,82
2023	999.197,00	1.077.659,09	1.429.251,94	1941	514,78	555,21	736,35

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

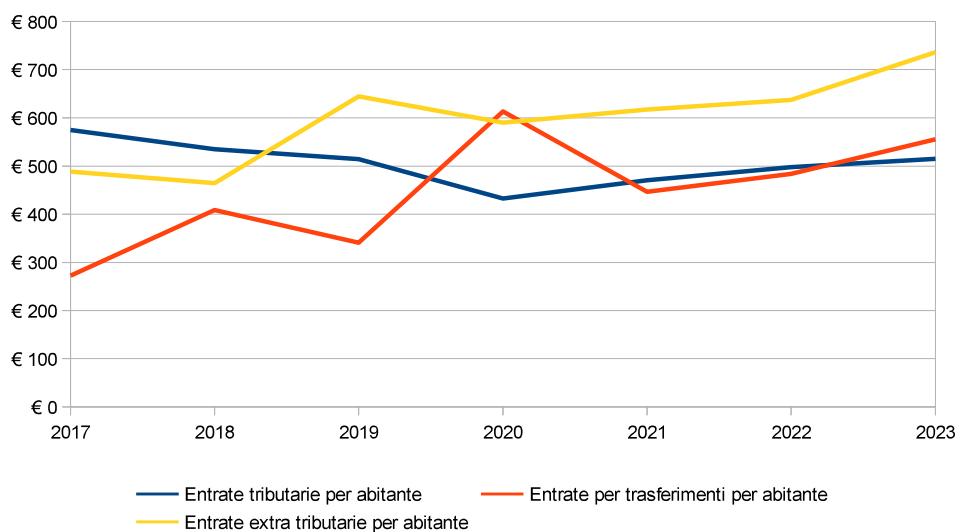


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2017 all'anno 2023

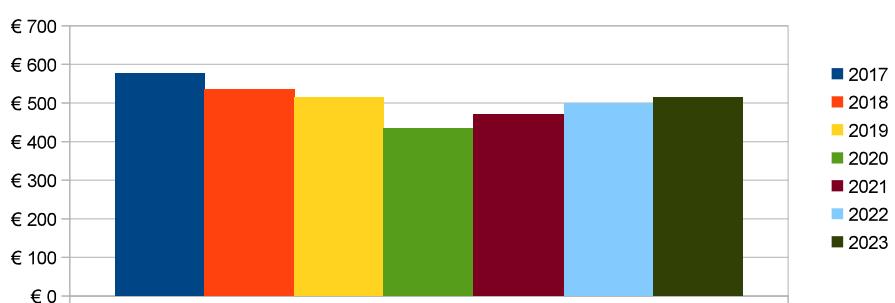


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

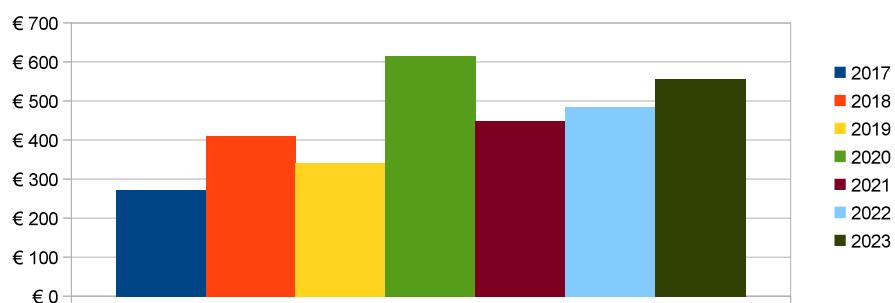


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

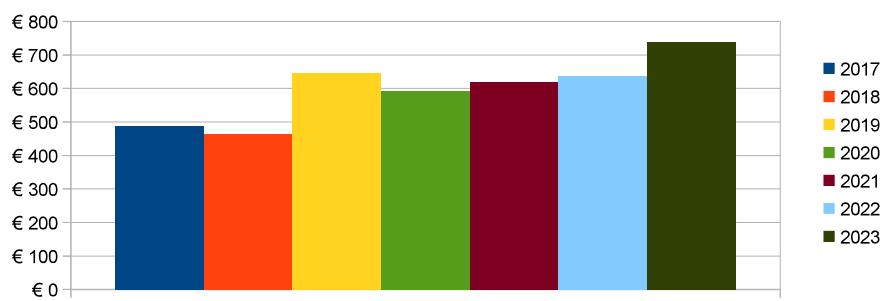


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

ENTRATE CORRENTI E C/CAPITALE - TRIENNIO 2025/2027

Il presente schema di Dup 2025/2027 riporta una quantificazione delle entrate correnti nel rispetto di quanto previsto ed approvato con la variazione di assestamento generale del bilancio nella seduta consiliare prevista per il mese di luglio 2024 in un'ottica di stima prudenziale ed in linea con il trend storico degli accertamenti contabili a bilancio.

Per quanto attiene alle entrate a finanziamento della parte investimenti si richiama quanto inserito all'interno del piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027 sulla base di stime supportate da fonti normativo-contabili attualmente a disposizione nonché da quanto previsto dal Protocollo in materia di finanza locale 2024 (integrazione) dd. 11.07.2024 sopra accennato. Si rinvia alla nota di aggiornamento del Dup 2025/2027 o al più tardi in sede di predisposizione e deposito di tutta la documentazione contabile a supporto del bilancio finanziario 2025/2027 per una puntuale e maggiormente aggiornata disamina delle poste in parola.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	3.062,20	1.366,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	435.563,87	18.910,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	25.651,67	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	73.548,65	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.140.532,04	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	25.891,42	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	33.157,91	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	723.734,52	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.500,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	117.421,65	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	27.878,46	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	374.800,32	203.659,85
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	185.129,88	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.270.428,70	0,00

11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	30.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	48.481,97	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.520.783,26	223.936,25

Tabella 11: *Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo*

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	537.826,39	20.276,40
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.166.423,46	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	33.157,91	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	723.734,52	0,00
7 - Turismo	5.500,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	145.300,11	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	559.930,20	203.659,85
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.270.428,70	0,00
11 - Soccorso civile	30.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.481,97	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.520.783,26	223.936,25

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

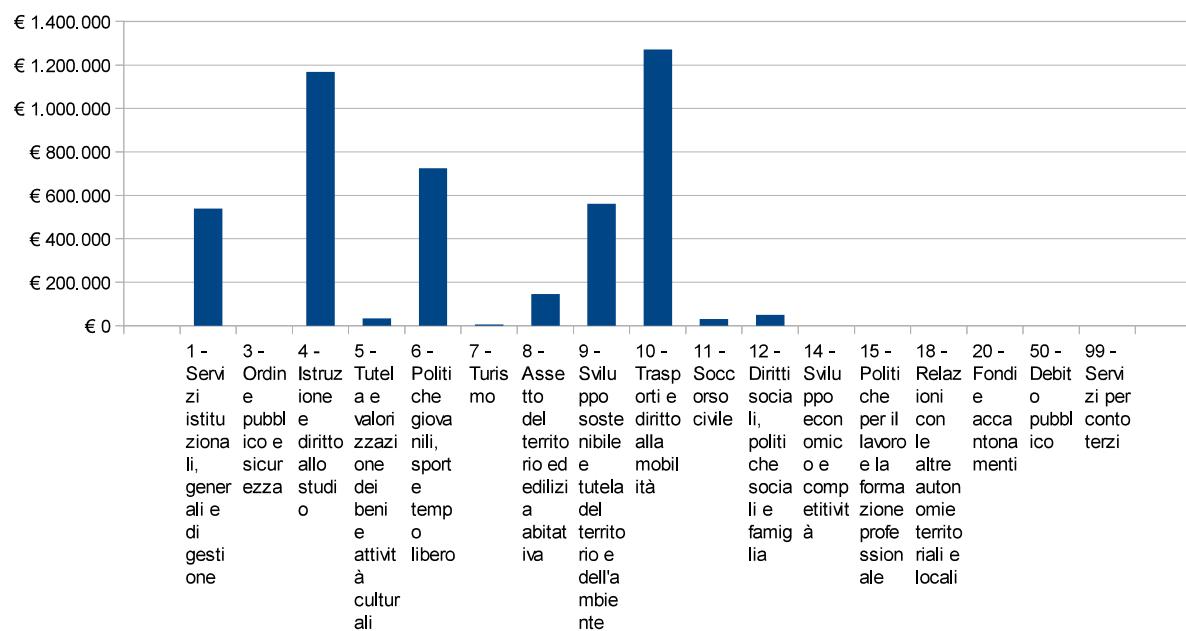


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 è stato concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Visto l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 è stato sospeso anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti hanno concordato quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale come normata dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 dd.28.04.2023.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e

contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio 2024 e nel successivo.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	45.584,41	4.821,44
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	238.429,06	24.092,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	69.394,27	6.100,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	58.297,58	13.950,85
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	181.717,75	88.606,58
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	176.818,84	4.977,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	67.663,21	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	12.128,58	498,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	48.668,95	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	53.000,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	49.325,37	10.020,16
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	118.554,89	11.573,16
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	110.414,82	12.452,95
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	368.743,71	1.139,44
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	24.556,01	7.804,94
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	36.845,62	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4.142,87	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	74.126,73	17.865,14
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	9.700,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	14.035,08	13.879,53
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.762.147,75	217.782,83

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	898.702,65	143.047,51
3 - Ordine pubblico e sicurezza	53.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	167.880,26	21.593,32
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	110.414,82	12.452,95
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	368.743,71	1.139,44
7 - Turismo	0,00	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	65.544,50	7.804,94
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	74.126,73	17.865,14
11 - Soccorso civile	9.700,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.035,08	13.879,53
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.762.147,75	217.782,83

Tabella 14: *Impegni di parte corrente - riepilogo per missione*

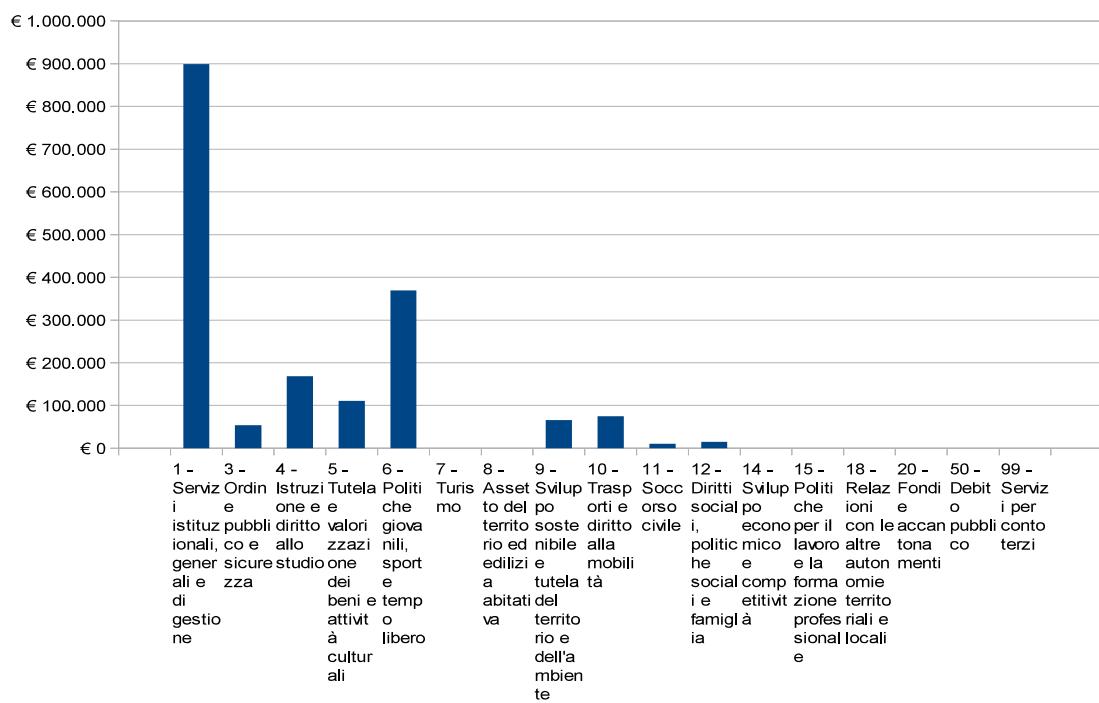


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente.

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che “*Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)*”.

In base a quanto previsto all'interno del Protocollo in materia di finanza locale 2024-integrazione-dd. 11.07.2024 e per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali, le parti condividono di prevedere la possibilità di concludere apposite intese “verticali” ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR.

Rimane, in ogni caso, possibile ricorrere all'indebitamento da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese “orizzontali” a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento, come già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024.

Le parti, nell'ambito e in attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse PNRR - misura M2C4-I4.2, concordano che eventuali somme da stanziare per la copertura finanziaria di potenziali interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento resesi necessarie per il completamento del finanziamento di tali opere, possono trovare copertura - in caso di

insufficienza di risorse da parte degli enti interessati - a valere sul fondo di cui all'art. 6 comma 4 della legge provinciale n. 36/1993 "Legge provinciale sulla finanza locale" nell'ambito del bilancio 2024-2026.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 15: Indebitamento



Diagramma 13: Indebitamento

Di seguito si riporta il prospetto di ammortamento del debito residuo per estinzione anticipata dei mutui (triennio 2025/2027)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DI AMMORTAMENTO DEL DEBITO RESIDUO PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI NEL TRIENNIO 2025/2027
degli ex Comuni di Condino e Cimego effettuata ai sensi dell'art. 22 L.P. 30.12.2014, n. 14 e della delibera G.P. n. 1035 dd. 17.06.2016

N.	ISTITUTO MUTUANTE	COMUNE FINO AL 31.12.2015	DEBITO RESIDUO DEL MUTUO:	PERIODO DI RECUPERO DEL DEBITO RESIDUO DELLE ESTINTE MUNICIPALITÀ			QUOTA ANNUALE DI RECUPERO DEL DEBITO RESIDUO DECURTATA SU EX FIM (ART. 11, CO. 2 L.P. 38/1993)			QUOTA GIA' RECUPERATA	CAPITALE RESID. DOPO PAGAMENTO
				DAL	AL	CODICE DI BILANCIO IN USCITA BILANCIO	CODICE DI BILANCIO IN ENTRATA BILANCIO	IMPORTO TRIENNIO 2025/2027	DAL 2018 AL 2024		
1	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	COMUNE DI CIMEGO	€ 104.228,03	2018	2027	50024.03.04053	20101.02.20158	€ 31.268,40	€ 72.599,60	€ 0,03	
2	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	COMUNE DI CIMEGO	€ 2.412,62	2018	2027	50024.03.04053	20101.02.20158	€ 723,78	€ 1.588,82	€ 0,02	
3	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	COMUNE DI CONDINO	€ 354.489,87	2018	2027	50024.03.04053	20101.02.20158	€ 106.348,94	€ 248.142,86	€ 0,07	
TOTALE			€ 461.130,52					€ 138.339,12	€ 322.791,28	€ 0,12	

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Biblioteca comunale</i>	
<i>Acquedotto</i>	
<i>Fognatura</i>	
<i>Impianti sportivi</i>	

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Servizio fossore ed inumazioni</i>	VERTICAL SOLUTION DI BINELLI ANDREA	31.12.2025	Possibilità di proroga per 6 mesi in attesa di nuova gara per l'affidamento

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Servizio di gestione raccolta e smaltimento rifiuti</i>	Comunità delle Giudicarie
<i>Distribuzione gas</i>	Romeo Gas Spa (subentrata ad Unareti Spa)	2028	Gara per l'affidamento del servizio nell'ambito unico provinciale (vedi nota Pat - APRIE dd. 15.07.2019 prot.n.445893)

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<p><i>Servizio di gestione impianto natatorio di valle e wellnes</i></p> <p>(l'avvio del centro wellnes è subordinato al perfezionamento di apposita convenzione con la partecipataa E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese Spa)</p>	E.S.CO. Bim e Comuni del Chiese Spa

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla Provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611

della legge di stabilità L. 23.12.2014, n. 190, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Con decreti sindacali n. 1/2015 dd. 31.03.2015, prot. n. 847-11 furono approvati nell’ordine i piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Brione, del Comune di Cimego e del Comune di Condino, una volta effettuata una ricognizione delle società e delle partecipazioni societarie detenute, anche indirettamente, da ciascun ente e delle iniziative già compiute per perseguire gli obbiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa, in attuazione della disciplina, sia statale, sia provinciale, i piani vennero quindi trasmessi alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti di Trento e pubblicati nel sito istituzionale di ognuno dei tre Comuni.

In attuazione di detti piani nel corso del 2015 i Comuni di Brione e Condino hanno dismesso le rispettive partecipazioni in A2A S.p.A.; per quanto riguarda Cimego, l’operazione si è perfezionata nel mese di gennaio 2017.

In tale contesto è stato approvato il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), integrato e modificato dal D.lgs. 16.06.2017, n. 100 (decreto correttivo) che hanno reso necessario deliberare e pubblicare l’esito della revisione straordinaria delle partecipazioni al 23.09.2016, come da art. 24 (Revisione straordinaria delle partecipazioni) del TU, in collegamento con il piano operativo (POR) e relazione al consuntivo adottati ai sensi dell’art.1, cc.611 e 612, della L. 23.12.2014, n. 190, così come previsto dal citato art. 24, cc.1 e 2 che richiamano l’art. 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche) del TU 2016.

In ottemperanza a detta normativa il Consiglio Comunale di Borgo Chiese nel 2017, con provvedimento n. 34 dd. 28.09.2017, ha deliberato la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute procedendo nel 2018 alla revisione ordinaria delle stesse con provvedimento n. 42 dd. 27.12.2018. Successivamente si è provveduto annualmente alla revisione periodica ordinaria delle partecipazioni societarie.

Nell’anno 2022, con provvedimento n. 37 dd. 29.12.2022, il Consiglio Comunale ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni societarie alla data del 31.12.2021 dando atto che il Comune di Borgo Chiese detiene le seguenti partecipazioni:

- dirette nelle seguenti società:
 - 1) Trentino Digitale Spa
 - 2) Trentino Riscossioni s.p.a.
 - 3) E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese s.p.a.
 - 4) Geas s.p.a.

5) Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.

6) Tegas - Trentino Reti Gas s.r.l.

7) Primiero Energia s.p.a.

• indirette detenute attraverso Consorzio dei Comuni Trentini Sc. nelle società Set

Distribuzione Spa, Federazione Trentina della Cooperazione Soc. Coop. e Cassa Rurale di Trento,

Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC Soc. Coop.

Alla data attuale non è ancora stata fatta la revisione periodica delle partecipazioni societarie aggiornata al 31.12.2023 pertanto, in questa sede, si richiama e si conferma quanto inserito nel DUP 2024/2026 approvato con deliberazione consiliare n. 38 dd. 19.12.2023.

Di seguito si riepilogano le partecipazioni dirette del Comune di Borgo Chiese aggiornate alla data del 31.12.2022 con deliberazione consiliare n. 41 dd. 19.12.2023:

DENOMINAZIONE ENTE O ORGANISMO PARTECIPATO %DI PARTECIPAZIONE

Partecipazioni dirette:



<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</u>	<u>ESITO DELLA RILEVAZIONE</u>	<u>NOTE</u>
Trentino Digitale S.p.A.	00990320228	0,0099%	Mantenimento senza interventi	
Trentino Riscossioni S.p.A.	02002380224	0,0206%	Mantenimento senza interventi	
E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.	02126520226	1,7412%	Mantenimento senza interventi	
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	01533550222	0,54%	Mantenimento senza interventi	
Primiero Energia S.p.A.	01699790224	0,104%	Mantenimento senza intervento	
G.E.A.S. Giudicarie Energia, Acqua Servizi S.p.A.	01811460227	2,66%	Mantenimento senza intervento (*)	
Tegas S.r.l.	02031010222	0,02%	Mantenimento senza interventi	

Partecipazioni indirette: detenute attraverso Consorzio dei Comuni Trentini S.c.

<u>NOME PARTECIPATA</u>	<u>CODICE FISCALE PARTECIPATA</u>	<u>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</u>	<u>ESITO DELLA RILEVAZIONE</u>	<u>NOTE</u>
SET Distribuzione S.p.A.	01932800228	0,046%	Mantenimento senza interventi	
Federazione Trentina della Cooperazione Soc. Coop.	00110640224	0,132%	Mantenimento senza interventi	
Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra - BCC Soc. Coop	00107860223	0,044%	Razionalizzazione. Cessione della partecipazione a titolo oneroso.	

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali in data 28/11/2022, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione delle seguenti parziali modifiche: per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Tali previsioni sono quindi state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8 comma 3.2bis della L.P. 27/2010.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 28/04/2023 che sostituisce, a valere dalla data di adozione, la precedente deliberazione n. 1798 di data 07/10/2022, è stata attuazione a tale previsione normativa provvedendo nel contempo ad integrare/modificare la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni come segue:

- sono modificati i compiti/attività da svolgere in gestione associata aggiungendo il “Servizio appalti” e specificando meglio la suddivisione del servizio tecnico in “Patrimonio e lavori pubblici”
e “Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata)”;
- nel caso di gestione associata composta solo da comuni, l'assunzione di personale è

consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo comune che riguardino tre fra i seguenti compiti/attività:

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) Patrimonio e lavori pubblici;
- c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata);
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- e) Servizi relativi al commercio;
- f) Servizi informatici e ICT;
- g) Servizio appalti;

o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia:

- a) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- b) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;

- nel caso di gestione associata composta da comuni e dalla comunità, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni tra gli stessi enti che riguardino almeno uno dei compiti/attività sopra indicati nel limite di una gestione associata per territorio; anche la comunità potrà assumere un'unità di personale con oneri a carico dei Comuni aderenti;

- le convenzioni delle gestioni associate devono avere, al fine dell'assunzione di personale, una durata residua non più quinquennale, ma quadriennale a partire dal momento dell'approvazione del provvedimento di assunzione e non più dal momento dell'approvazione del bando di concorso o dell'avviso di selezione;

- per quanto attiene i requisiti di accesso al finanziamento, di cui alla lettera e quater del comma 4 dell'art. 6 della L.P. 36/93 e s.m., sono stati superati quelli concernenti l'attestazione del risparmio di spesa conforme all'obiettivo definito ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis della L.p. 27/2010, nei termini e secondo le modalità definite dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 1228/2016, trattandosi di obiettivi che dovevano essere raggiunti nel 2019 con riferimento alla spesa 2012, e quindi non esplicativi della situazione attuale. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, nel confermare i vincoli di spesa connessi alla disciplina dell'assunzione di personale, ha inoltre condiviso, in prospettiva, l'opportunità di introdurre nuove metodologie di razionalizzazione della spesa, anche di tipo qualitativo, che terranno conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento 2012-2019;

- non è più consentito assumere personale, anche oltre i limiti della spesa del personale dell'anno 2019 ai sensi dell'art. 8 comma 3.6 della Legge provinciale 30 marzo 2021, n. 5, in quanto tale disciplina era limitata agli anni 2021 e 2022.

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI BORGO CHIESE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 dd. 31.07.2023 è stata approvata la definizione della dotazione organica della struttura comunale, già approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 26.06.2023 con cui è stata approvata la modifica della Tabella A) del Regolamento organico del personale dipendente, con l'istituzione di un posto di assistente amministrativo, categoria C, livello base, presso il servizio tecnico e la progressione verticale all'interno della stessa categoria C, per il posto di collaboratore amministrativo, livello evoluto, presso il servizio segreteria e affari generali, come di seguito riportato:

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2023

Servizio Segreteria e Affari Generali:

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Segretario comunale		Tempo pieno	Posto coperto	Vacante dal 1° settembre 2023: procedura concorsuale conclusa -verbali approvati con deliberazione consiliare n. 32/2023
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	1 part-time 24 ore settimanali	Posto coperto	Ex legge 68/1999
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto vacante	Il posto verrà coperto a seguito di progressione verticale
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Tempo pieno	Posti coperto	A seguito alla progressione verticale con esito positivo, il posto a tempo pieno risulterà vacante e si intenderà soppresso.
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Part-time 32 ore settimanali	Posto coperto	Dipendente cessato in data 01.10.2023. Dal 16.10.2023 assunto nuovo dipendente a tempo determinato con orario di lavoro 24 ore settimanali

1	Coadiutore amministrativo	Categoria B livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Cuoca	Categoria B livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Operatore d'appoggio	Categoria A	Part-time 14 ore settimanali	Posto coperto	

Servizio Demografico, elettorale, statistica, commercio

II. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Coadiutore amministrativo	Categoria B livello evoluto	Tempo part-time 20 ore settimanali	Posto coperto	

Servizio ragioneria, personale, IVA

II. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	1 Tempo pieno	Posto coperto	
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Tempo part-time 30 ore settimanali	Posto coperto	

Servizio Tributi

II. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Collaboratore amministrativo contabile	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	Vacante dal 1° ottobre 2023. Dal 23 ottobre 2023 assunto in ruolo nuovo dipendente

Servizio Biblioteca e attività culturali

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	

Servizio Tecnico:

N. Posti	Figura Professionale	Categoria Livello	Tempo pieno Tempo part-time	Posto coperto Posto vacante	Note
1	Funzionario tecnico	Categoria D, livello base	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Collaboratore amministrativo	Categoria C, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	
1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Tempo pieno	Posti coperto	

1	Assistente amministrativo	Categoria C, livello base	Part-time 30 ore settimanali	Posto coperto	Il posto verrà coperto a seguito di progressione verticale
1	Coadiutore amministrativo	Categoria B livello evoluto	Part-time 30 ore settimanali	Posto coperto	A seguito alla progressione verticale con esito positivo, il posto a tempo pieno risulterà vacante e si intenderà soppresso.
2	Operai comunali	Categoria B livello base	Tempo pieno	Posti coperti	
1	Operaio specializzato	Categoria B, livello evoluto	Tempo pieno	Posto coperto	Posto "ad esaurimento" vacante dal 1° settembre 2023

Tabella 16: Dipendenti in servizio

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Misure operative

Le finalità da conseguire sono la cura delle attività politiche e istituzionali del Sindaco e della Giunta connesse con la realizzazione degli indirizzi strategici di mandato, delle relazioni e dei progetti da realizzarsi mediante l'efficientamento e l'efficacia delle azioni svolte dagli Assessorati.

Supportare l'attività degli organi istituzionali. Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi.

Supportare l'attività delle commissioni e dei comitati nominati dall'organo consiliare.

Programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico-operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative:

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l’attività dell’ente;
- alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell’ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Misure operative

Le finalità da conseguire sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione e trasparenza, l’innovazione e la razionalizzazione.

Obiettivi operativi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
- miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione;
- implementazione sito internet favorendo la pubblicazione di ogni documentazione utile a rendere più semplice e trasparente l’accesso ai servizi a parte dei cittadini con riferimento all’attività amministrativa.

Il programma comprende, tra le spese d’investimento:

- acquisto di beni mobili, macchine, arredi, software e hardware per gli edifici comunali,
- acquisto di beni, macchine, veicoli e attrezzature per la dotazione del cantiere e magazzino comunale;
- acquisto di beni mobili, arredi e attrezzature per la dotazione e il funzionamento degli edifici comunali (in contesto di attività commerciale);
- acquisto di arredi e attrezzature per la dotazione e funzionamento degli edifici comunali;
- acquisto ed installazione di impianto multimediale per videoconferenze presso la sala consiliare.

OBIETTIVI STRATEGICI DI INDIRIZZO GENERALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA.

In ottemperanza a quanto disposto nella Legge 190/2012 - art. 1 comma 8 - così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell’Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione nell’ambito dell’attività posta in essere dall’Ente.

Nello specifico la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione persegue le linee programmatiche di individuazione degli obiettivi strategici, avvenuta a seguito dell’analisi del contesto esterno ed interno, delle disposizioni normative del settore, delle caratteristiche organizzative del Comune, della strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PIAO, delle linee di mandato del Sindaco, degli obiettivi strategici contenuti nei documenti programmatici e gestionali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 dd. 31.07.2023 è stato approvato, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 del Comune di Borgo Chiese. Con successiva deliberazione giuntale n. 47 dd. 29.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all’aggiornamento del PIAO 2023/2025 per quanto

riguarda l'annualità 2024.

Evidenziato che il PIAO è destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo strumenti di pianificazione settoriale e con il D.P.R. 20 giugno 2022 n. 81 si individuavano gli atti di programmazione assorbiti dal PIAO, quali il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il Piano Organizzativo del lavoro agile (POLA), il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali:

1. centralità della prevenzione;
2. promozione della cultura dell'etica e della legalità;
3. ruolo della formazione in materia di prevenzione della corruzione ed il coinvolgimento dei dipendenti;
4. ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
5. promozione di diffusi livelli di trasparenza.

In particolare i principi e gli obiettivi generali cui il PTPCT deve ispirarsi riguardano:

1. Centralità della prevenzione:
 - aggiornamento costante ed approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) con implementazione progressiva dell'analisi del contesto esterno ed interno al fine di tracciare linee di informazioni necessarie per incidere sul sistema del potenziale rischio di corruzione.
2. Promozione della cultura dell'etica e della legalità:
 - sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa; partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, associazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni di categoria e associazioni operanti nel territorio nell'elaborazione del PTPCT annuale; implementazione delle misure a tutela dei dipendenti che segnalano illeciti (whistleblower) con l'avvalimento della piattaforma informatica utilizzata dal Consorzio dei Comuni Trentini.
3. Ruolo della formazione in materia di prevenzione della corruzione ed il coinvolgimento dei dipendenti:
 - formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione e trasparenza ed anche in materia di appalti pubblici mediante corsi organizzati dal Consorzio dei Comuni Trentini; coinvolgimento nella stesura del Piano triennale con attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento del Comune di Borgo Chiese, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio previsto per i casi di inosservanza.
4. Ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
 - adeguato supporto al RPCT nell'ambito dello svolgimento di un ruolo in un'area delicata comportante complesse funzioni e responsabilità, dei propri compiti, con una struttura di supporto e mezzi tecnici informatici; attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo.
5. Promozione di diffusi livelli di trasparenza.
 - evidenziare la centralità della azione di trasparenza con misure organizzative e monitoraggio per l'attuazione effettiva degli obblighi in tal senso; corretta e puntuale attuazione degli adempimenti contenuti nell'atto programmatico di indirizzo gestionale.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Misure operative

Nell'Ente locale a tale Programma fa riferimento l'attività del Servizio Finanziario, organizzativamente ricompreso nell'Area Amministrativa Finanziaria, al quale spetta, in particolare, il coordinamento dell'attività finanziaria, la tenuta della contabilità, gli adempimenti di natura fiscale, la predisposizione dei documenti di programmazione contabile quali il bilancio di previsione e il piano esecutivo di gestione e, nel corso dell'esercizio, la gestione delle entrate e delle spese, la verifica degli equilibri di bilancio e la stesura dei documenti del rendiconto. Si tratta di una attività fortemente normata sia dalla legge che dai principi contabili oltre che dalle disposizioni del regolamento di contabilità.

Il sistema contabile del Comune è incentrato sulla contabilità finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 dd. 30.04.2024 si è esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime e ciò ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. (recepito dall'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18), facoltà peraltro già esercitata con deliberazione consiliare n. 16 dd. 28.04.2023.

Negli ultimi anni l'attività del Servizio finanziario ha conosciuto profondi cambiamenti con l'introduzione, come detto della nuova contabilità armonizzata e i relativi principi contabili, ma anche con una serie di nuovi compiti e adempimenti che il più delle volte si sono aggiunti a quelli già in essere precedentemente. Fra questi, senza essere esaustivi, si possono citare: le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, gli adempimenti legati alla certificazione dei debiti, la verifica degli inadempimenti tributari dei beneficiari di mandati di pagamento e le conseguenti procedure da attivare in caso di inadempienza, i rapporti e gli adempimenti nei confronti della Banca dati Pubbliche Amministrazioni (BDAP), REGIS per il monitoraggio e l'implementazione dei dati relativi ai trasferimenti riconosciuti sul PNRR ed a supporto del servizio tecnico, nonché della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti. L'attività di verifica e controllo che la stessa esercita, tramite la piattaforma telematica "ConTe", sia sul bilancio di previsione che sul rendiconto, implica il dover fornire dati, chiarimenti e specifiche relazioni su quanto richiesto, l'introduzione della fattura elettronica verso le pubbliche amministrazione e dal 01.01.2019 anche verso i privati, nonché della disciplina dello split payment e del reverse charge legata ai pagamenti della maggior parte delle fatture, l'introduzione dei nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica, e dei relativi monitoraggi, in sostituzione, dal 2016, delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore.

Dal 1° ottobre 2018 inoltre il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato (MEF/RGS) e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), coordinati con Banca d'Italia, ha introdotto, al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, per le amministrazioni pubbliche, l'obbligo di adottare il sistema SIOPE+ previsto dall'art. 1, comma 533 della legge n.232/2016.

Ai sensi del D.L. 162 del 30.12.2019 art.1 comma 8, inoltre, dal 28.02.2021 è divenuto obbligatorio per i Prestatori di servizi di pagamento (PSP) effettuare solo pagamenti che transitano per il sistema pagoPA se il beneficiario è un soggetto pubblico obbligato all'adesione al sistema.

A loro volta i soggetti pubblici obbligati all'adesione a pagoPA, se non hanno aderito a pagoPA, non possono più incassare in proprio attraverso l'attività di un PSP, salvo l'affidamento di tutte le loro entrate ad un riscuotitore speciale che sia già aderente a pagoPA.

Ciò ha comportato un'ulteriore attività di formazione del personale finalizzata in modo specifico a tali nuovi adempimenti e novità.

Nell'ambito della gestione contabile del Comune assume rilievo anche la gestione fiscale connessa con le attività a natura commerciale per le quali necessità, al pari di quanto avviene nelle aziende private, la tenuta delle contabilità IVA e IRAP e la predisposizione delle relative comunicazioni e dichiarazioni annuali.

L'introduzione dal 2015 della disciplina dello "split payment" e del "reverse charge" in materia di pagamenti e di IVA ha comportato maggiori adempimenti, a carico del servizio finanziario, sia nell'attività ordinaria legata ai pagamenti dei fornitori che nella tenuta della contabilità IVA, ma anche degli altri settori comunali coinvolti nei processi di liquidazione della spesa.

Vi sono poi gli adempimenti per quanto concerne i rapporti con la Provincia riguardo alla complessa materia della finanza locale dalla quale dipendono parte delle risorse finanziarie del Comune. Se è vero che la determinazione dei trasferimenti della Provincia dipende da scelte che vengono operate nell'ambito dei rapporti Provincia/Consiglio delle Autonomie, tramite il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, al Comune e al servizio finanziario rimangono in carica gli adempimenti conseguenti relativi alle richieste periodiche di erogazione dei fondi in termini di cassa.

Dal 2022, come da precedente inciso, il servizio finanziario ha iniziato a monitorare anche i trasferimenti relativi alla L.160/2019 in materia di efficientamento energetico a mezzo del portale web "REGIS". Trattasi di trasferimenti "non nativi" PNRR che sono riconferiti, in forza della normativa vigente, nell'alveo delle risorse da rendicontare verso le Autorità ministeriali competenti e poi all'Europa.

Stante la restrizione da parte della Provincia delle erogazioni in materia di cassa dei contributi assegnati in termini finanziari, il Servizio finanziario è ormai impegnato in un costante monitoraggio e una verifica periodica della disponibilità di cassa, dei flussi in entrata e delle possibilità di spesa, contemporaneo tali vincoli con la disciplina che, per contro, impone alla pubblica amministrazione il pagamento dei creditori entro termini certi, con l'obiettivo di evitare il più possibile il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa nei confronti del tesoriere comunale.

Il servizio finanziario comprende anche le attività dell'Ufficio economato al quale spettano i compiti nella riscossione di entrate e nella gestione di talune spese minute che interessano trasversalmente i vari servizi comunali.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese

relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Misure operative

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

Con l'IMIS, imposta provinciale che dal 2015 ha sostituito l'imposizione statale di tale natura (IMU), si è accentuato ulteriormente il peso delle entrate tributarie sul bilancio comunale a scapito dei trasferimenti provinciali stante il fatto che il gettito derivante dai gruppi D spetta ora interamente al Comune e il relativo importo viene decurtato dai trasferimenti provinciali per poi essere riversato dalla Provincia allo Stato.

Sempre la Provincia decurta poi dai trasferimenti residuali del fondo perequativo le somme che lo Stato rivendica quale riserva per la propria quota di imposizione sugli immobili che una volta era riscossa dallo Stato stesso e che dal 2011 è stata lasciata alla riscossione del Comune. Tali decurtazioni operano sulla base di un misuratore provinciale che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti, nel loro complesso, per il bilancio comunale.

In questa ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti, che con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia, nel rispetto del principio di equità fiscale di "fare pagare tutti in modo da poter così far pagare meno".

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di IMU/TASI e ora anche di IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Misure operative

Il programma comprende l'attività amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare:

dall'acquisizione, alienazione, permute riferite ai beni immobili, alla gestione dei contratti attivi e passivi,

quali locazioni, concessioni, comodati ecc., alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del Comune.

Le spese a bilancio per il Programma comprendono, per la parte corrente, le spese di manutenzione e gestione del magazzino comunale e dei relativi mezzi e attrezzi, le relative utenze, le spese di pulizia, riscaldamento ecc., le spese per materiale di consumo utilizzato nella manutenzione degli stabili del patrimonio non altrimenti classificati in bilancio.

Per quanto riguarda la spesa d'investimento nel bilancio di previsione 2024/2026 sono previsti, oltre

alle consuete spese di costruzione od opere di manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti e di manutenzione straordinaria di beni, macchine e attrezzi in dotazione al cantiere e magazzino comunale, i seguenti interventi:

- realizzazione impianti termici a servizio degli edifici comunali (delega ad E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese spa) per una spesa complessiva di Euro 276.000,00 - da ripartire sugli esercizi finanziari 2025/2027 con una quota annua di Euro 104.200,00;
- realizzazione opere strutturali finalizzate al telecontrollo su impianti fotovoltaici comunali (delega a E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese spa) con una previsione di spesa di Euro 19.000,00 nell'esercizio finanziario 2025;

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Misure operative

Edilizia privata il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative quali i permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la

definizione delle pratiche di condono.

L'attività gestionale dovrà essere finalizzata al miglioramento della qualità delle prestazioni svolte, con l'intento di soddisfare le richieste e le necessità dei cittadini e nel contempo assicurare un adeguato supporto ai tecnici progettisti.

Lavori pubblici e gestione patrimonio il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione programmatica dovrà tendere ad un naturale quanto motivato sviluppo con riferimento a due livelli di azione, quello eferente la sfera ordinaria e quello concernente gli investimenti straordinari. Gli interventi previsti negli edifici di proprietà dell'Amministrazione consisteranno in operazioni manutentive finalizzate al rinnovo periodico di alcune componenti costruttive e alla normalizzazione e miglioramento degli impianti tecnologici anche nell'ottica di un miglior efficientamento ed ad una riduzione della spesa corrente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Misure operative

Al Programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dal servizio Servizi Demografici e URP.

In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe (Anagrafe della Popolazione Residente - Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze (regolarmente accertate dal servizio di polizia locale della Valle del Chiese) di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone, già residenti in Borgo Chiese, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini extracomunitari (scadenzario permessi di soggiorno) ed il rilascio degli attestati di regolare soggiorno per i cittadini comunitari (con verifica dei requisiti); la gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo; la gestione delle procedure relative alla Leva Militare, dalla formazione delle liste di leva fino alla gestione dei ruoli matricolari (leva volontaria); la gestione del Servizio Statistico con tutti gli adempimenti obbligatori (statistiche Istat e Censimenti) e l'elaborazione interna di dati statistici utili alla programmazione amministrativa; le attività inerenti la tenuta dei Registri di Stato Civile (nascite - matrimoni - cittadinanze - morti e verbali di pubblicazioni di matrimonio) compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Dal 2016 il servizio è supportato dal nuovo applicativo sicr@web di Maggioli che, per completezza e versatilità, consente gestioni più complete e controlli più accurati.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Misure operative

Nel programma è prevista la spesa per eventuali consulenze per censimenti e indagini statistiche ed il sussidio agli elettori residenti all'estero.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Misure operative

Il programma comprende le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente e gli incarichi e collaborazioni professionali ex D.lgs 81/2008 sulla sicurezza del lavoro.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Misure operative

Il Programma ha carattere residuale rispetto alla Missione 1.

Sono comprese le spese generali difficilmente ripartibili e che interessano trasversalmente i vari Programmi come le spese assicurative, per il notiziario comunale, per liti e atti a difesa delle ragioni del Comune, ecc. nonché il contributo consortile dovuto al Consorzio di Miglioramento Fondiario.

Nella spesa d'investimento particolare rilievo assumono le previsioni di spesa per aggiornamento dell'inventario ed eventuali incarichi di progettazione, studi di fattibilità, pratiche tavolari, tipi di frazionamento, pareri legali e tecnico giuridici, consulenze, ecc.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Misure operative

Il servizio di polizia locale è svolto in forma associata tra i Comuni della Valle del Chiese e gestito, quale ente capofila, dal Comune di Storo che provvede annualmente alla rendicontazione delle spese sostenute ai Comuni associati.

In questo programma è pertanto previsto il trasferimento al Comune di Storo della quota parte di spesa a carico del Comune di Borgo Chiese.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Misure operative

Per quanto attiene alla scuola dell'infanzia di Condino, l'impegno dell'Amministrazione proseguirà sulla scorta di quanto realizzato finora, in particolare sarà garantita la manutenzione degli edifici di proprietà comunale destinati ad ospitare la scuola d'infanzia.

Tutte le attività didattiche realizzate a qualsiasi titolo prevedono inoltre dei progetti specificamente destinati alle scuole d'infanzia, in modo da rendere partecipi della promozione culturale anche i più piccoli.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia di Cimego il Comune si impegna, ai sensi della Legge Provinciale 21.03.1977 n. 13 concernente l'ordinamento delle scuole provinciali dell'Infanzia della Provincia Autonoma di Trento, a provvedere al funzionamento della scuola provinciale dell'infanzia nei limiti delle spese ed utilizzando i contributi previsti nel piano annuale predisposto dal Servizio Scuola dell'Infanzia, istruzione e formazione professionale della Provincia.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione della pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Misure operative

In data 23.07.2020 con nota n. prot. 4422 è stata dichiarata l'inagibilità permanente ai fini dell'utilizzo per la didattica dell'edificio scolastico p.ed. 701 in C.C. Condino e pertanto si è provveduto a trasferire la sede della stessa presso "Palazzo Belli". Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile, compatibilmente con le risorse disponibili.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma **Valorizzazione dei beni di interesse storico**. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Misure operative

Il programma comprende tutte le spese per la gestione e il funzionamento della biblioteca comunale, ivi compresa la spesa per il personale addetto.

Le attività di promozione culturale del periodo 2025-2027 prevedono di proseguire nelle proposte di manifestazioni tradizionali che si ripetono a cadenza annuale, integrate da iniziative ed attività legate a ricorrenze specifiche (anniversari, commemorazioni, ecc.) e ad attività una tantum legate a ricorrenze speciali o a collaborazioni estemporanee.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Misure operative

La pratica dell'attività sportiva costituisce una ricchezza ed un'importante opportunità per la cittadinanza locale. Con particolare riferimento alla sfera giovanile, lo sport ricopre un ruolo che, oltre all'aspetto puramente agonistico, mira a sviluppare le funzioni educative di aggregazione e socializzazione.

In quest'ottica, va confermato il lavoro in collaborazione con le associazioni, i responsabili delle attività sportive

(dirigenti, allenatori) e le famiglie, per incentivare lo sport per la formazione delle persone, l'attività fisica che genera relazioni e benessere psico-fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale. Su questa impostazione formativa è stato calibrato anche il sistema dei contributi e degli interventi pubblici (l'assegnazione dei servizi, delle palestre e delle strutture sportive, il riconoscimento dei patrocini comunali, ecc....).

Particolare attenzione viene data alla gestione degli impianti sportivi individuando forme di gestione che sgravino da impegni specifici le varie società sportive, ma anche per migliorare e rendere efficiente la fruibilità degli impianti a favore di tutte le specialità sportive.

Il programma prevede nella parte corrente le spese per la gestione degli impianti sportivi di Cimego e Condino e la spesa da corrispondere ad E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese spa per la gestione del centro acquatico di Condino con annessa struttura wellness.

Misone 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Misure operative

Il programma comprende i contributi agli enti, associazioni che operano nel settore turistico.

Misone 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la

manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Misure operative

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico, gestione della pianificazione subordinata, redazione della varianti al PRG vigente, coordinamento tecnico-amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dalla strumento urbanistica e successivo controllo delle convenzioni stipulate, affido di incarichi di progettazione di pianificazione a tecnici liberi professionisti e verifica degli elaborati progettuali presentati.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Misure operative

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali, ecc. relative a manutenzione ed acquisto di arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento lavori socialmente utili ("Intervento 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili") che dal 2017 il Comune di Borgo Chiese gestisce in proprio con l'attivazione di tutte le procedure richieste dall'Agenzia per il Lavoro della Provincia al fine del rilascio delle autorizzazioni necessarie (importo stanziato Euro 220.000,00).

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Misure operative

Il servizio gestione rifiuti solidi urbani è affidato alla Comunità delle Giudicarie.

La pulizia delle strade e lo svuotamento dei cestini sono curati direttamente dal Comune.

Il programma comprende la spesa per il pagamento alla Comunità delle Giudicarie della TARI a carico degli edifici di proprietà comunale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Misure operative

Il programma comprende l’insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione dell’acquedotto e della fognatura in termini di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Misure operative

Il programma comprende la spesa per l’eventuale fatturazione del legname e per il versamento delle migliorie boschive sulla vendita dei lotti di legname uso commercio nonché il trasferimento al Comune di Storo per la gestione del servizio di vigilanza boschiva Valle del Chiese.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Misure operative

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali riguardanti la mobilità e la relativa illuminazione pubblica, sia come interventi di manutenzione consistenti nella sostituzione di asfalto ammalorato, la segnaletica stradale vetusta e il posizionamento di nuova, sia con interventi di miglioramenti e messa a norma degli impianti di illuminazione esistenti.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Misure operative

Il Programma considera i rapporti con i Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco di Condino, Brione e Cimego anche in ragione di quelle che sono le disposizioni normative in materia.

Sono inseriti i contributi ordinari e straordinari che vengono assegnati dal Comune ai Corpi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Misure operative

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Misure operative

Nell'ottica di una programmazione trasversale attuata secondo il principio di sussidiarietà nella progettazione e attuazione delle politiche sociali il programma comprende la spesa per il concorso alla al pagamento delle rette di ricovero di persone con handicap ospitate presso le strutture residenziali.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Misure operative

Ai sensi dell'art. 6, capo 4, della Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", "per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica".

Da dicembre 2022 il Comune di Borgo Chiese concorre al pagamento della retta di ricovero presso la Rosa dei Venti A.P.S.P. di numero una persona. Il programma prevede pertanto la somma necessaria per sopperire a tale spesa.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Misure operative

Il Programma comprende i contributi ad associazioni, enti, comitati, ecc. o per iniziative e attività nei campi dell'assistenza, del sociale, della beneficenza e dei servizi alla persona.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Misure operative

La gestione e manutenzione dei tre cimiteri dislocati sul territorio comunale è attualmente gestita in diretta economia dal Comune. Il servizio di fossore/esumatore è stato affidato per il 2024 e 2025 tramite gara sul mercato elettronico provinciale. Per gli esercizi successivi verrà indetta nuova procedura di gara.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Misure operative

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Viene previsto il Fondo di Riserva per spese impreviste da utilizzare in parte corrente il cui importo rientra nel limite previsto dalla normativa.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Missione 50 Debito pubblico

Programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Misure operative

Nell'esercizio 2015, così come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale dd. 10.11.2014, è stata attivata da parte degli estinti Comuni di Cimego e Condino l'operazione di estinzione anticipata dei mutui attraverso un'anticipazione di fondi da parte della Provincia.

Con comunicazione di data 02.03.2018 il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento ha fornito le indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione a bilancio, a partire dall'esercizio 2018 e fino a tutto il 2027, del recupero da parte della stessa Provincia delle somme a suo tempo anticipate ai Comuni per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui, precisando che il recupero della quota relativa al capitale residuo del debito estinto viene effettuata sulle assegnazioni afferenti l'ex Fondo Investimenti minori.

L'ammontare complessivo dell'importo da restituire è di Euro 461.130,52. Il programma prevede pertanto la quota annua di Euro 46.113,04 (arrotondato ad Euro 46.120,00) per dare evidenza all'intera operazione, considerato che la corrispondente posta viene prevista al codice 20101.02.20158 dell'entrata ed al codice 50024.03.04052 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	113.700,00	102.200,00	0,00	102.200,00	0,00	102.200,00	0,00
1	2	421.638,20	380.900,00	0,00	380.400,00	0,00	380.400,00	0,00
1	3	144.934,39	144.800,00	0,00	146.400,00	0,00	153.500,00	0,00
1	4	108.951,24	96.700,00	0,00	69.200,00	0,00	69.200,00	0,00
1	5	379.200,00	342.000,00	0,00	319.000,00	0,00	319.000,00	0,00
1	6	500.326,61	344.300,00	0,00	318.000,00	0,00	318.000,00	0,00
1	7	154.908,18	129.000,00	0,00	129.000,00	0,00	129.000,00	0,00
1	8	4.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

1	10	28.000,00	23.500,00	0,00	23.500,00	0,00	23.500,00	0,00
1	11	135.000,00	141.000,00	0,00	128.000,00	0,00	128.000,00	0,00
3	1	53.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	115.797,09	115.250,00	0,00	109.250,00	0,00	109.250,00	0,00
4	2	259.317,00	158.700,00	0,00	155.700,00	0,00	155.700,00	0,00
5	2	188.627,48	156.200,00	0,00	156.200,00	0,00	156.200,00	0,00
6	1	633.500,00	631.000,00	0,00	631.000,00	0,00	631.000,00	0,00
7	1	33.500,00	27.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
8	1	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	38.500,00	36.500,00	0,00	35.500,00	0,00	35.500,00	0,00
9	3	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
9	4	192.750,00	209.100,00	0,00	194.100,00	0,00	194.100,00	0,00
9	5	44.000,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
10	5	245.000,00	227.000,00	0,00	232.000,00	0,00	232.000,00	0,00
11	1	9.700,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00
12	1	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

12	2	200,00	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
12	3	25.000,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
12	8	3.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	9	43.000,00	35.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	7.100,00	0,00	7.100,00	0,00	7.100,00	0,00
20	1	38.000,00	15.000,00	0,00	30.800,00	0,00	13.700,00	0,00
20	2	24.400,00	16.100,00	0,00	13.800,00	0,00	13.800,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.956.450,19	3.472.250,00	0,00	3.337.050,00	0,00	3.327.050,00	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.991.158,62	1.707.900,00	0,00	1.619.200,00	0,00	1.626.300,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	53.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	375.114,09	273.950,00	0,00	264.950,00	0,00	264.950,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	188.627,48	156.200,00	0,00	156.200,00	0,00	156.200,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	633.500,00	631.000,00	0,00	631.000,00	0,00	631.000,00	0,00
7	Turismo	33.500,00	27.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	288.250,00	296.600,00	0,00	280.600,00	0,00	280.600,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	245.000,00	227.000,00	0,00	232.000,00	0,00	232.000,00	0,00
11	Soccorso civile	9.700,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	75.200,00	58.200,00	0,00	43.200,00	0,00	43.200,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	7.100,00	0,00	7.100,00	0,00	7.100,00	0,00
----	--	------	----------	------	----------	------	----------	------

20	Fondi e accantonamenti	62.400,00	31.100,00	0,00	44.600,00	0,00	27.500,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.956.450,19	3.472.250,00	0,00	3.337.050,00	0,00	3.327.050,00	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	220.000,00	220.000,00	0,00	49.000,00	0,00	49.000,00	0,00
1	3	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	971.444,40	2.453.200,00	0,00	273.200,00	0,00	268.200,00	0,00
1	6	57.500,00	87.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
1	7	5.000,00	5.000,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
1	8	107.439,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	167.217,34	90.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	2.054.032,04	800.000,00	0,00	1.195.000,00	0,00	760.000,00	0,00

4	2	79.000,00	50.000,00	0,00	35.000,00	0,00	29.000,00	0,00
5	2	114.500,00	21.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
6	1	818.535,12	62.200,00	0,00	50.200,00	0,00	50.200,00	0,00
7	1	15.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	177.538,12	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00
8	2	27.878,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	966.788,85	330.000,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	571.564,02	215.000,00	0,00	947.000,00	0,00	135.000,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	4.106.187,09	532.000,00	0,00	1.615.000,00	0,00	400.000,00	0,00
11	1	498.800,00	357.000,00	0,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	510.000,00	440.000,00	0,00	50.000,00	0,00	30.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		11.525.925,11	5.677.900,00	0,00	4.651.400,00	0,00	2.558.400,00	0,00	

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.532.101,41	2.859.200,00	0,00	402.700,00	0,00	397.700,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.133.032,04	850.000,00	0,00	1.230.000,00	0,00	789.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	114.500,00	21.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	818.535,12	62.200,00	0,00	50.200,00	0,00	50.200,00	0,00
7	Turismo	15.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	205.416,58	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.538.352,87	545.000,00	0,00	1.257.000,00	0,00	445.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.106.187,09	532.000,00	0,00	1.615.000,00	0,00	400.000,00	0,00
11	Soccorso civile	498.800,00	357.000,00	0,00	43.000,00	0,00	43.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	510.000,00	440.000,00	0,00	50.000,00	0,00	30.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.525.925,11	5.677.900,00	0,00	4.651.400,00	0,00	2.558.400,00	0,00	

Tabella 20: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

Il DUP, nella presente sessione, riporta quindi la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell’art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002 la quale prevede venga redatto il Programma Generale delle Opere Pubbliche a valenza triennale in analogia all’arco temporale del bilancio di previsione.

Per quanto concerne le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 500.000 euro, così come previsto dall’art.52 della L.P.26/93, si precisa che le stesse sono inserite nel piano con un elenco sommario di interventi per categoria di opere, demandando poi alla Giunta comunale l’individuazione dei piani di intervento specifici nell’ambito del PEG o negli atti di indirizzo. Le manutenzioni straordinarie di importo superiore seguono lo stesso procedimento previsto per l’inserimento di nuove opere. Non rientrano le opere di manutenzione ordinaria, che trovano manifestazione finanziaria nella parte corrente del bilancio. Infine, riguardo alla codifica delle opere inserite nel programma

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco -

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	lavori di adeguamento statico con ristrutturazione totale edificio ad uso scuola dell'infanzia p.ed. 40/2 C.C. Cimego	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	Opera inserita in Schema Dup 2025/2027 per totali € 2.360.000,00 per <u>stima supero QE</u> imputato in conto anno 2025 per la somma di € 800.000,00; anno 2026 per la somma di € 800.000,00; anno 2027 per la somma di € 760.000,00. La restante parte del QE dell'opera pari ad € 1.140.532,04 su bilancio 2024/2026 con contratto d'appalto.
2	Opere di manutenzione straordinaria del manto di copertura della scuola d'infanzia di Condino	€ 395.000,00	€ 395.000,00	Opera inserita in Schema Dup 2025/2027 (anno 2026) per la somma di € 395.000,00.-
3	lavori di realizzazione rete fognaria per smaltimento acque bianche zona industriale C.C. CIMEGO	€ 400.000,00	€ 400.000,00	Opera inserita in Schema Dup 2025/2027 (anno 2027) per la somma di € 400.000,00.-
4	lavori di sistemazione e arredo urbano Piazza San Rocco abitato di Condino	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	Schema Dup 2025/2027: inserito importo da QE come in atti di € 1.300.000,00 al netto degli impegni di spese per progettazione def+esecutiva e coord.sicurezza lavori (anno 2026)
5	Interventi di restauro e manutenzione beni tutelati presso i cimiteri comunali	€ 420.000,00	€ 420.000,00	Consegnata progettazione definitiva
6	CUP J32E22000470007-Realizzazione di un nuovo acquedotto antincendio-potabile, località Rango C.C. Condino nel comune di Borgo Chiese (*)1	€ 850.000,00	€ 850.000,00	Schema Dup 2025/2027 (annualità 2026 per € 800.000,00 cap. 23514): inserito importo previsione al netto delle spese di progettazione vs Esco impegnate con det.serv.tecnico n. 19/2024 per € 96.650,84.- (cap. 3572/2024).
7	Realizzazione di una elisuperficie presso la nuova caserma dei Vigili del fuoco C.C. Condino	€ 284.000,00	€ 284.000,00	Opera inserita in Schema Dup 2025/2027 (annualità 2025) per € 284.000,00; progetto preliminare depositato. Da attivare procedura per espropri
8	Realizzazione impianti termici a servizio degli edifici comunali	€ 312.600,00	€ 312.600,00	da realizzare tramite trasferimento all'E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese spa

PIANO GENERALE OO.PP. 2025/2027

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
9	Lavori di demo-ricostruzione immobile su p.ed. 832 in C.C. Condino destinato a Caserma dei Carabinieri (AFFID. CON CONVENZIONE A E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA)	€ 2.250.000,00	€ 2.250.000,00	In schema DUP 2025/2027 inserito € 1.750.000,00 su annualità 2025. L'opera sarà da realizzare tramite delega all'E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese spa. Co-finanziamento opera sul Fondo strategico territoriale per ammissione a finanziamento ex del. Comunità Giudicarie (Consiglio dei Sindaci) n. 37/2023 dd. 28/12/2023 (Euro 1.365.000,00)
10	lavori di ristrutturazione complesso edifici presso malga serollo	€ 400.000,00	€ 400.000,00	In schema DUP 2025/2027 inserito € 400.000,00 su annualità 2025
11	lavori realizzazione impianto di illuminazione pubblica lungo la pista ciclabile di accesso al Bar "Bicigrill" in loc. Bersaglio C.C. Condino	€ 75.000,00	€ 75.000,00	In schema DUP 2025/2027 inserito € 75.000,00 su annualità 2027
		€ 10.186.600,00	€ 10.186.600,00	

(1) descrivere lo stato di attuazione dell'opera (quali: data approvazione progetto, data di appalto, contratto, stati di avanzamento, modifiche contrattuali)

vanno inserite tutte le opere previste nel programma del Sindaco anche quelle previste sul pluriennale non ancora avviate, in questo caso la colonna "stato di attuazione" resta vuota

PIANO GENERALE OO.PP. 202/2027

Allegato Schema di DUP 2025/2027

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2024 e negli anni precedenti (2)	2025		2026		2027		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2027 e precedenti	
1	04012.02.03131 - Lavori di adeguamento statico con ristrutturazione totale edificio ad uso scuola dell'infanzia p.ed. 40/2 C.C. CIMEGO (*)	2017	€ 1.274.519,54		€ 124.991,60 per prog.ne vs Escobim (anno 2017); € 8.995,90 per revisione computo e prezzi (anno 2023) per un totale di € 133.987,50.-	€ 1.940.532,04	€ 2.074.519,54	€ 800.000,00	€ 2.874.519,54	€ 760.000,00	€ 3.634.519,54	
2	(cap. 3601+3605) Realizzazione area camper adiacente il campo sportivo e impianto fotovoltaico presso impianto natatorio di valle (realizzaz. tramite trasferimento all'E.S.CO. BIM e Comuni del Chiese spa)	2023	€ 700.000,00	€ -	€ 700.000,00							
3	10052.02.03676 - Lavori di messa in sicurezza strada di accesso alle Localita' Carino e Al Baston (CUP J35F22001460004)	2023	€ 145.281,55		€ 145.281,55							
4	10052.02.03709 - PNRR-M2C4I2.2-CUP J34H23000160001 INTERVENTI DI SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI NELL'ABITATO DI CONDINO (VIA ACQUAIOLO, VIA BERGHI)-Next Generation EU	2023	€ 129.998,01		€ 129.998,01							

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2024 e negli anni precedenti (2)	2025		2026		2027		Anni successivi	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2027 e precedenti		
5	lavori di sistemazione e arredo urbano Piazza San Rocco abitato di Condino (ed impegni per prog.ne esec. cap. 3726)	2023	€ 1.300.000,00		€ 107.190,51	€ -	€ 107.190,51	€ 1.240.000,00	€ 1.347.190,51				
6	10052.02.03735 - Prog.ne esecutiva, def., relaz.geologica, D.L. e sicurezza per lavori di riqualificazione via Roma e sottoservizi (abitato Condino)	2023	€ 81.563,51		€ 81.563,51								
7	12092.02.03666 - Interventi di restauro e manutenzione beni tutelati presso i cimiteri comunali (progettazioni e altre spese tecniche su altra codifica di bilancio)	2023	€ 420.000,00		€ 19.907,55 (relaz.geologiche e comp.per progettazioni def.esec.)	€ 351.610,48	€ 371.518,03						
Totale:			€ 4.051.362,61	€ -	€ 1.317.928,63	€ 2.292.142,52	€ 2.553.228,08	€ 2.040.000,00	€ 4.221.710,05	€ -	€ -	€ -	€ -

3.610.071,15 €

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

(*) 05/07/2024: opera in corso di variante

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie -

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2025	2026	2027	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	€ -			€ -
2	Vincoli derivanti da mutui	€ -			€ -
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.365.000,00			€ 1.365.000,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				€ -
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti (ex Fondo investimenti minori, fondo investimenti Budget, risorse BIM del Chiese, utili E.S.CO. BIM del Chiese Spa e Fondo strategico territoriale, risorse ex L. 160/2019 confluire nel Pnrr)	€ 904.200,00	€ 174.000,00		€ 1.078.200,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo di amministrazione vincolato)	€ -			€ -
7	Canoni aggiuntivi	€ 1.449.000,00	€ 3.165.200,00	€ 1.339.200,00	€ 5.953.400,00
TOTALI		€ 3.718.200,00	€ 3.339.200,00	€ 1.339.200,00	€ 8.396.600,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti -

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2025	2026	2027
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
01	05	01	99	1	Realizzazione impianti termici a servizio degli edifici comunali	necessità di nulla	2027	Canoni aggiuntivi ed ex FIM	€ 312.600,00	€ 104.200,00	€ 104.200,00	€ 104.200,00
04	01	04	17	2	Lavori di adeguamento statico con ristrutturazione totale edificio ad uso scuola dell'infanzia p.ed. 40/2 C.C. Cimego	tutte ottenute	2027	Budget com.le, ex Fim, canoni agg.vi,	€ 2.360.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 760.000,00
04	01	07	17	3	Opere di manutenzione straordinaria del manto di copertura della scuola d'infanzia di Condino	necessità conformità urb da parte utc	2026	Canoni aggiuntivi	€ 395.000,00	€ -	€ 395.000,00	€ -
08	01	01	16	4	lavori di realizzazione rete fognaria per smaltimento acque bianche zona industriale C.C. CIMEGO		2027	Canoni aggiuntivi	€ 400.000,00	€ -	€ -	€ 400.000,00
10	05	07	01	5	lavori di sistemazione e arredo urbano Piazza San Rocco abitato di Condino	necessità tutela, viabilità, soprintendenza	2027	Canoni aggiuntivi	€ 1.240.000,00	€ -	€ 1.240.000,00	€ -
11	01	01	14	6	Realizzazione di una elisuperficie presso la nuova caserma dei Vigili del fuoco C.C. Condino	necessità nucleo elicotteri/conformità urbanistica utc	2026	canoni aggiuntivi	€ 284.000,00	€ 284.000,00	€ -	€ -
12	09	07	22	7	Interventi di restauro e manutenzione beni tutelati presso i cimiteri comunali	necessità conformità urb da parte utc	2026	canoni aggiuntivi	€ 380.000,00	€ 380.000,00		
09	04	16	1	8	CUP J32E22000470007-Realizzazione di un nuovo acquedotto antincendio-potabile, località Rango C.C. Condino nel comune di Borgo Chiese (*)1		2027	canoni agg.vi, budget com.le ed ex Fim	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00	€ -

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti -

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale (1)	2025	2026	2027
01	05	04	15	9	Lavori di demo-ricostruzione immobile su p.ed. 832 in C.C. Condino destinato a Caserma dei Carabinieri (AFFID. CON CONVENZIONE A E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA)	2027	canoni agg.vi e Fondo strategico Comunità Giudicarie ex del. 37/23	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00	€ -	
01	05	04	7	10	lavori di ristrutturazione complesso edifici presso malga serollo	2027	canoni agg.vi	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ -	€ -
10	05	01	1	11	lavori realizzazione impianto di illuminazione pubblica lungo la pista ciclabile di accesso al Bar "Bicigrill" in loc. Bersaglio C.C. Condino	2027	canoni agg.vi	€ 75.000,00	€ -	€ -	€ 75.000,00
							<i>Total:</i>	€ 8.396.600,00	€ 3.718.200,00	€ 3.339.200,00	€ 1.339.200,00

⁽¹⁾ Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

PIANO GENERALE OO.PP. 2025/2027

Allegato Schema di DUP 2025/2027

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti -

Missione/programma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2025	2026	2027
						Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
01	05	03	15	1	Intervento di recupero superfici esterne sede municipale e Torre Civica	prog.prelimin/definitiva/esecutiva/aut. beni culturali	2026	€ 920.000,00	€ 920.000,00
04	02	04	17	1	Rivalutazione scuola primaria e annessa palestra (*)	da definire in base all'intervento	2026	€ 2.420.000,00	€ 1.000.000,00 € 1.420.000,00
						Totale:		€ 3.340.000,00	€ - € 1.000.000,00 € 2.340.000,00

(*)2 : L'opera originaria "SISTEMAZIONE E MESSA A NORMA EDIFICO SCOLASTICO E ANNESSA PALESTRA P.ED. 701 C.C. CONDINO" è stata ammessa a finanziamento per Euro 1.263.410,00 con delibera della Giunta Provinciale n. 1752 dd. 23.08.2023. Il finanziamento provinciale è stato poi sospeso a seguito della determinazione della PAT - Servizio Autonomie locali n.2203 dd. 30.07.2021. La sospensione vige fino alla data di approvazione e presentazione alla Provincia di un nuovo progetto e per il periodo rimanente di 1794 giorni (vedasi comunicazione PAT-Servizio Autonomie locali S110/2021/5.7-2013-153MTP - acquisita al protocollo comunale n.5953 dd. 06.09.2021).

Nell'annualità 2024 è stata prevista la somma di Euro 25.000,00 per lo studio di sintesi che individui i possibili scenari dell'intervento finalizzati a ristabilire la sede permanente della scuola primaria di Condino ad oggi collocata nella sede provvisoria di Palazzo Belli.

PIANO GENERALE OO.PP. 2025/2027

Allegato Schema di DUP 2025/2027

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00

ANNO 2025

Codifica per categoria e tipologia		Descrizione	Spesa	Disponibilità finanziarie	
Cat.	Tip.				
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne	150.000,00	Canoni aggiuntivi	150.000,00
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali esterne	130.000,00	Canoni aggiuntivi	130.000,00
01	07	Opere di realizzazione segnaletica orizzontale	40.000,00	Canoni aggiuntivi	40.000,00
01	07	Manutenzione straordinaria di beni, macchine e attrezzature in dotazione a cantiere e magazzino comunale	35.000,00	Canoni aggiuntivi	35.000,00
11	07	Manutenzione straordinaria centro acquatico - trasferimento ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese spa	12.200,00	Contributo regionale pro fusione	12.200,00
11	07	Opere di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	40.000,00	Canoni aggiuntivi	40.000,00
15	09	Realizzazione/adeguamento impianti di rete, tecnologici ecc. presso gli immobili comunali	30.000,00	Canoni aggiuntivi	30.000,00
16	07	Opere di manutenzione straordinaria fontane pubbliche	10.000,00	Canoni aggiuntivi	10.000,00
16	07	Opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale	120.000,00	Canoni aggiuntivi Oneri d'urbanizzazione Sanzioni per violazione norme urbanistiche	95.000,00 20.000,00 5.000,00
16	07	Revisione impianto di pompaggio acquedotto in zona industriale	15.000,00	Canoni aggiuntivi	15.000,00
16	07	Opere di manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	30.000,00	Canoni aggiuntivi	30.000,00
16	07	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, aree a verde, ecc.	40.000,00	Canoni aggiuntivi	40.000,00
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Sorino - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	6.000,00	Canoni aggiuntivi	6.000,00
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Giulis - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	6.000,00	Canoni aggiuntivi	6.000,00

PIANO GENERALE OO.PP. 2025/2027

Allegato Schema di DUP 2025/2027

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00

ANNO 2025

Codifica per categoria e tipologia		Descrizione	Spesa	Disponibilità finanziarie	
Cat.	Tip.				
17	07	Opere di manutenzione straordinaria presso centro scolastico scuola primaria	40.000,00	Ex fondo investimenti minori	40.000,00
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti	100.000,00	Canoni aggiuntivi	100.000,00
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti concessioni in locazione	15.000,00	Canoni aggiuntivi	15.000,00
21	07	Opere di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	150.000,00	Canoni aggiuntivi	150.000,00
22	07	Opere di manutenzione straordinaria presso i cimiteri	60.000,00	Canoni aggiuntivi	60.000,00
99	010	Realizzazione opere strutturali finalizzate al telecontrollo su impianti fotovoltaici comunali (delega ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese Spa)	19.000,00	Canoni aggiuntivi	19.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			1.048.200,00		1.048.200,00

PIANO GENERALE OO.PP. 2025/2027

Allegato Schema di DUP 2025/2027

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00

ANNO 2026

Codifica per categoria e tipologia		Descrizione	Spesa	Disponibilità finanziarie	
Cat.	Tip.				
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne	95.000,00	Canoni aggiuntivi	95.000,00
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali esterne	120.000,00	Canoni aggiuntivi	120.000,00
01	07	Opere di realizzazione segnaletica orizzontale	15.000,00	Canoni aggiuntivi	15.000,00
01	07	Manutenzione straordinaria di beni, macchine e attrezzature in dotazione a cantiere e magazzino comunale	30.000,00	Canoni aggiuntivi	30.000,00
11	07	Manutenzione straordinaria centro acquatico - traferimento ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese spa	12.200,00	Contributo regionale pro fusione	12.200,00
11	07	Opere di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	30.000,00	Canoni aggiuntivi	30.000,00
15	09	Realizzazione/adeguamento impianti di rete, tecnologici ecc. presso gli immobili comunali	15.000,00	Canoni aggiuntivi	15.000,00
16	07	Opere di manutenzione straordinaria fontane pubbliche	10.000,00	Canoni aggiuntivi	10.000,00
16	07	Opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale	50.000,00	Canoni aggiuntivi Oneri d'urbanizzazione Sanzioni per violazione norme urbanistiche	25.000,00 20.000,00 5.000,00
16	07	Revisione impianto di pompaggio acquedotto in zona industriale	15.000,00	Canoni aggiuntivi	15.000,00
16	07	Opere di manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	30.000,00	Canoni aggiuntivi	30.000,00
16	07	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, aree a verde, ecc.	50.000,00	Canoni aggiuntivi	50.000,00
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Sorino - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	6.000,00	Contributo regionale pro fusione	6.000,00
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Giulis - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	6.000,00	Contributo regionale pro fusione	6.000,00

PIANO GENERALE OO.PP. 2025/2027

Allegato Schema di DUP 2025/2027

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00

ANNO 2026

Codifica per categoria e tipologia	Descrizione		Spesa	Disponibilità finanziarie	
Cat.	Tip.				
17	07	Opere di manutenzione straordinaria presso centro scolastico scuola primaria	25.000,00	Canoni aggiuntivi Contributo regionale pro fusione	22.000,00 3.000,00
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti	90.000,00	Canoni aggiuntivi	90.000,00
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti concessioni in locazione	15.000,00	Canoni aggiuntivi	15.000,00
21	07	Opere di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	90.000,00	Canoni aggiuntivi	90.000,00
22	07	Opere di manutenzione straordinaria presso i cimiteri	50.000,00	Canoni aggiuntivi	50.000,00
99	010	Realizzazione opere strutturali finalizzate al telecontrollo su impianti fotovoltaici comunali (delega ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese Spa)	19.000,00	Canoni aggiuntivi	19.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			773.200,00		773.200,00

PIANO GENERALE OO.PP. 2025/2027

Allegato Schema di DUP 2025/2027

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00

ANNO 2027

Codifica per categoria e tipologia		Descrizione	Spesa	Disponibilità finanziarie	
Cat.	Tip.				
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali interne	90.000,00	Canoni aggiuntivi	90.000,00
01	07	Opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali esterne	100.000,00	Canoni aggiuntivi	100.000,00
01	07	Opere di realizzazione segnaletica orizzontale	10.000,00	Canoni aggiuntivi	10.000,00
01	07	Manutenzione straordinaria di beni, macchine e attrezzature in dotazione a cantiere e magazzino comunale	30.000,00	Canoni aggiuntivi	30.000,00
11	07	Manutenzione straordinaria centro acquatico - trasferimento ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese spa	12.200,00	Contributo regionale pro fusione	12.200,00
11	07	Opere di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	30.000,00	Canoni aggiuntivi	30.000,00
15	09	Realizzazione/adeguamento impianti di rete, tecnologici ecc. presso gli immobili comunali	10.000,00	Canoni aggiuntivi	10.000,00
16	07	Opere di manutenzione straordinaria fontane pubbliche	10.000,00	Canoni aggiuntivi	10.000,00
16	07	Opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale	40.000,00	Canoni aggiuntivi Oneri d'urbanizzazione Sanzioni per violazione norme urbanistiche	15.000,00 20.000,00 5.000,00
16	07	Revisione impianto di pompaggio acquedotto in zona industriale	15.000,00	Canoni aggiuntivi	15.000,00
16	07	Opere di manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	30.000,00	Canoni aggiuntivi	30.000,00
16	07	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, aree a verde, ecc.	50.000,00	Canoni aggiuntivi	50.000,00
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Sorino - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	6.000,00	Contributo regionale pro fusione	6.000,00
16	07	Interventi di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo loc. Giulis - trasferimento al C.M.F. con sede in Borgo Chiese	6.000,00	Contributo regionale pro fusione	6.000,00

PIANO GENERALE OO.PP. 2025/2027

Allegato Schema di DUP 2025/2027

Scheda 4

Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00

ANNO 2027

Codifica per categoria e tipologia		Descrizione	Spesa	Disponibilità finanziarie	
Cat.	Tip.				
17	07	Opere di manutenzione straordinaria presso centro scolastico scuola primaria	20.000,00	Canoni aggiuntivi	20.000,00
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti	90.000,00	Canoni aggiuntivi	90.000,00
18	07	Opere di manutenzione straordinaria dei beni immobili e relativi impianti concessioni in locazione	15.000,00	Canoni aggiuntivi	15.000,00
21	07	Opere di manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	85.000,00	Canoni aggiuntivi	85.000,00
22	07	Opere di manutenzione straordinaria presso i cimiteri	30.000,00	Canoni aggiuntivi	30.000,00
99	010	Realizzazione opere strutturali finalizzate al telecontrollo su impianti fotovoltaici comunali (delega ad E.S.CO.BIM e Comuni del Chiese Spa)	19.000,00	Canoni aggiuntivi	19.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			698.200,00		698.200,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art. 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico - private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di*

cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

A seguito di un'approfondita ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da parte dell'Amministrazione comunale di Borgo Chiese, sono stati individuati i seguenti beni attualmente non utilizzati suscettibili di valorizzazione e di approfondimenti per il loro utilizzo e/o alienazione a mezzo permuta o vendita:

- p.f. 4860 di mq. 1011 circa (agricolo) per permuta con privati p.fond. 4873 di mq. 597 circa e p.f. 4866/1 di mq. 2389 circa ([richiesta in atti prot. n. 1887/A dd. 20.03.2017](#));
- Quota parte della P. fond. 4875 C.C. Condino, "località Mon" (nessun gravame) ([richiesta in atti prot. n. 6959/A dd. 05.10.2022](#));
- *realità di proprietà di terzi*: p.ed. 317 e 318 C.C. Cimego e terreni di pertinenza "immobile fucina loc. Mulini": nessun gravame ([richiesta in atti prot. n. 2704/A dd. 17.04.2023](#));
- pp.ff. 3557/3 e 3557/6 C.C. Cimego I, "località al Ponte" (nessun gravame) ([richieste in atti prot. n. 6156/A dd. 29.08.2023 n. 6202/A dd. 30.08.2023](#));
- pp.ff. 822 e 823 C.C. Brione, "località Camarelle e Prael" (nessun gravame) ([richiesta in atti prot. n. 8866/A dd. 29.11.2023](#));
- p.f. 3240/3 e quota parte della p.ed. 311/2 C.C. Cimego I, "località al Ponte" (gravami su p.ed. 311/2 per acquedotto) ([richiesta in atti prot. n. 158/A dd. 05.01.2024](#));
- p.ed. 68 p.m. 2 e p.f. 1260 C.C. Brione loc. "Planezzo" (nessun gravame) ([richiesta in atti prot. n. 1644/A dd. 23.02.2024](#));
- pp.ff. nei pressi di Palazzo Belli per permuta con privati ([richiesta in atti prot. n. 5447/A dd. 28.06.2024](#));

Resta inteso che tutte le alienazioni sopra elencate saranno effettuate nel rispetto della normativa e delle procedure vigenti al tempo, nonché nel rispetto della tutela dei diritti di terzi soggetti. Le realtà sopra elencate non presentano alla data di redazione del presente documento valori di stima in quanto gli stessi sono oggetto di specifica parametrizzazione e calcolo in funzione di molteplici elementi (ad oggi non noti) oltreché della destinazione a livello di PRG comunale.